

COMUNE DI LETTOMANOPPELLO

Provincia di Pescara

Tel. 0858570134 Fax 0858570134 Part. IVA 00254240682



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI
ILLUMINAZIONE PUBBLICA SUL TERRITORIO DI LETTOMANOPPELLO**

INDICE DOCUMENTO

ART. 1.DEFINIZIONI.....	5
ART. 2.OGGETTO DELL'APPALTO	7
ART. 3.OBIETTIVI DEL SERVIZIO.....	8
ART. 4.EDIFICI ED IMPIANTI OGGETTO DELL'APPALTO.....	8
ART. 5.MODIFICA DEL NUMERO DEGLI IMPIANTI ED ESTENSIONE DELLE ATTIVITA'.....	9
ART. 6.IMPORTO DELL'APPALTO.....	9
ART. 7.DURATA DELL'APPALTO.....	10
ART. 8.SERVIZIO "A" ILLUMINAZIONE PUBBLICA.....	10
8.1Ubicazione degli impianti e consistenza	11
8.2Prestazioni a carico dell'Appaltatore	11
8.3Programma Lavori:.....	13
8.4 Esercizio	13
8.5Accensione e spegnimento degli impianti.....	14
8.6Manutenzione ordinaria	14
8.7Lavori extra canone.....	16
8.8Documentazione tecnica	16
8.9Fornitura di energia elettrica	17
8.10Materiale elettrico vario	17
8.11Modifiche agli impianti	17
8.12Analisi energetiche	18
8.13 Riutilizzo di componenti preesistenti.....	18
8.14 Materiali di risulta	18
8.15Modalità di contabilizzazione del Servizio	19
8.16Attività di manutenzione preventiva e programmata.....	19
ART. 9.SERVIZIO "B" INFORMATIZZAZIONE DEL SERVIZIO.....	19
Sistema informativo per la gestione del servizio.....	19
Gestione delle richieste – Call Center	22
Costituzione e Gestione dell'anagrafica tecnica	23
Gestione degli interventi a richiesta	28
Programmazione e Controllo Operativo.....	29
9.2Il sistema informativo al termine dell'appalto.....	30
ART. 10.SERVIZIO "C" PROGETTAZIONE, FINANZIAMENTO E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PROPOSTI.....	30
Interventi di adeguamento normativo	31
Interventi di riqualificazione tecnologica ed ottimizzazione energetica.....	31
Inizio ed ultimazione dei lavori, programma e relative penalità.....	32
Oneri ed obblighi dell'Appaltatore per la realizzazione dei lavori.....	33
Qualità dei materiali e prescrizioni per le opere.....	33
Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori.....	34
Verifica e corrispondenza delle opere.....	34
Lavori non facenti parte del progetto offerta.....	34
ART. 11.MANUTENZIONE STRAODINARIA A MISURA.....	35

ART. 12.PRONTO INTERVENTO E REPERIBILITA'	38
ART. 13.PIANO SPECIFICO DELLA QUALITA'	38
ART. 14.OFFERTA ECONOMICA	38
Servizio Illuminazione pubblica corrispettivo unitario punto luce.....	38
ART. 15.REVISIONE PERIODICA	38
15.1 Servizio Illuminazione Pubblica	39
ART. 16.LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO	41
16.1 Modalità di pagamento.....	41
16.2 Conguagli.....	41
ART. 17.TRACCIABILITÀ DEI MOVIMENTI FINANZIARI	42
ART. 18.ASSISTENZA TECNICO/ AMMINISTRATIVA	43
ART. 19.CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI	43
19.1 Consegna degli impianti per la gestione	43
19.2 Riconsegna degli impianti e collaudo finale	44
ART. 20.ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	45
ART. 21.OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE	46
ART. 22.ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA	46
ART. 23.RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE	48
ART. 24.RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE	48
ART. 25.DANNI CAUSATI DA TERZI E/O DI FORZA MAGGIORE	49
ART. 26.RELAZIONE DELL'APPALTATORE	49
ART. 27.PERSONALE DELL'APPALTATORE	50
ART. 28.NOTE DI SERVIZIO	51
ART. 29.PENALITA' PER LE DEFICIENZE DEL SERVIZIO	51
ART. 30.DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO	52
ART. 31.GARANZIA ASSICURATIVA	52
ART. 32.CESSIONE DELL'APPALTO E SUBAPPALTO	52
ART. 33.SPESE DIPENDENTI DAL CONTRATTO E DALLA SUA ESECUZIONE	53
ART. 34.OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI	53
ART. 35.RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	53
ART. 36.RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE	54

Art. 1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Capitolato Speciale di Appalto si intende per:

- a) Amministrazione, Amministrazione Comunale, Stazione Appaltante, Committente: il Comune di
- b) Appaltatore, Assuntore, Impresa appaltatrice, Impresa, Azienda appaltatrice, Ditta, Fornitore: l'impresa aggiudicataria dell'appalto, singola ovvero quale capogruppo di imprese riunite;
- c) Servizio di conduzione e gestione: attività di presenza nei giorni ed orari previsti all'interno delle strutture oggetto del presente appalto di un opportuno numero di addetti alle dipendenze della ditta aggiudicataria avente la finalità di garantire la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria, l'esercizio degli impianti e quant'altro sia onere della ditta aggiudicataria stessa con l'assegnazione dell'appalto;
- d) Servizio di pronto intervento: l'attività di pronto intervento, a necessità, nei giorni ed orari previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto di un opportuno numero di addetti alle dipendenze della ditta aggiudicataria avente la finalità di garantire l'immediata e tempestiva presenza di personale sugli impianti oggetto del presente appalto;
- e) Audit energetico: l'attività di raccolta, misurazione ed analisi di dati svolta dal Fornitore relativamente agli edifici in cui viene effettuata la fornitura del Servizio Energia, finalizzata alla rilevazione dei consumi e dei fabbisogni energetici e dei possibili interventi di risparmio energetico implementabili;
- f) Efficienza energetica: il rapporto tra i risultati in termini di rendimento, servizi, merci o energia, da intendersi come prestazione fornita, e l'immissione di energia;
- g) Miglioramento dell'efficienza energetica: un incremento dell'efficienza degli usi finali dell'energia, risultante da cambiamenti tecnologici, comportamentali o economici;
- h) Risparmio energetico: la quantità di energia risparmiata, determinata mediante una misurazione o una stima del consumo prima e dopo l'attuazione di una o più misure di miglioramento dell'efficienza energetica, assicurando nel contempo la normalizzazione delle condizioni esterne che influiscono sul consumo energetico;
- i) Servizio energetici: la prestazione materiale, l'utilità o il vantaggio derivante dalla combinazione di energia con tecnologie ovvero con operazioni che utilizzano efficacemente l'energia, che possono includere le attività di gestione, di manutenzione e di controllo necessarie alla prestazione del servizio, la cui fornitura e' effettuata sulla base di un contratto e che in circostanze normali ha dimostrato di portare a miglioramenti dell'efficienza energetica e a risparmi energetici primari verificabili e misurabili o stimabili;
- j) Attestato di Certificazione Energetica: e' il documento redatto nel rispetto delle norme contenute nel D.lgs 115/08, attestante l'efficienza energetica ed eventualmente alcuni parametri energetici caratteristici dell'edificio;
- k) Certificato bianco: titolo di efficienza energetica attestante il conseguimento di risparmi di energia grazie a misure di miglioramento dell'efficienza energetica e utilizzabile ai fini dell'adempimento agli obblighi di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, e successive modificazioni, e all'articolo 16, comma 4, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164;
- l) E.S.CO.: persona fisica o giuridica che fornisce servizi energetici ovvero altre misure di miglioramento dell'efficienza energetica nelle installazioni o nei locali dell'utente e, ciò facendo, accetta un certo margine di rischio finanziario. Il pagamento dei servizi forniti si basa, totalmente o parzialmente, sul miglioramento dell'efficienza energetica conseguito e sul raggiungimento degli altri criteri di rendimento stabiliti;
- m) Esperto in gestione dell'energia: soggetto che ha le conoscenze, l'esperienza e la capacità necessarie per gestire l'uso dell'energia in modo efficiente;

-
- n) Finanziamento tramite terzi: accordo contrattuale che comprende un terzo, oltre al fornitore di energia e al beneficiario della misura di miglioramento dell'efficienza energetica, che fornisce i capitali per tale misura e addebita al beneficiario un canone pari a una parte del risparmio energetico conseguito avvalendosi della misura stessa. Il terzo può essere lo stesso appaltatore purché accreditata come E.S.CO. presso la A.E.E.G.;
- o) Adeguamento normativo di un impianto: l'insieme degli interventi minimali atti a mettere a norma l'impianto, rendendolo cioè perfettamente conforme alle prescrizioni normative vigenti, senza alterarne o modificarne in modo rilevante le sue caratteristiche morfologiche e funzionali;
- p) Riqualificazione tecnologica: attività tesa ad assicurare il necessario aggiornamento tecnologico dell'impianto considerato, al fine di ottenere prestazioni tendenzialmente più elevate ovvero costi di esercizio tendenzialmente minori, perseguito anche attraverso più o meno rilevanti modifiche delle sue caratteristiche morfologiche e funzionali;_
- q) Manutenzione ordinaria: le operazioni specificatamente previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti che possono essere effettuate in luogo con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti stessi e che comportino l'impiego di attrezzature e di materiali di consumo d'uso corrente;
- r) Manutenzione preventiva e programmata: manutenzione eseguita a programmi predeterminati o in accordo a criteri prescritti e volte a mantenere un adeguato livello di funzionalità e il rispetto delle condizioni di funzionamento progettuali, garantendo al tempo stesso la massima continuità di funzionamento di un apparecchio o di un impianto, e limitando il verificarsi di situazioni di guasto;
- s) Manutenzione straordinaria (a chiamata, a guasto, di pronto intervento o accidentale): manutenzione eseguita dopo la rilevazione di un'avaria, volta a riportare un'entità nello stato in cui essa possa assolvere una funzione richiesta. Sono interventi non compresi nella manutenzione ordinaria e programmata, e consistono in interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dai progetti e/o dalla normativa vigente, mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi e componenti dell'impianto. Rientrano nella presente categoria anche tutti gli interventi di riparazione ed adeguamento degli impianti dovuti a rotture, avarie di qualsiasi tipo e disservizi a qualsiasi causa dovuti;
- t) Progetto preliminare: documento che definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire;
- u) Progetto definitivo: documento che contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni tecniche ed amministrative da parte degli enti competenti;
- v) Progetto esecutivo: documento che definisce completamente ed in ogni particolare impiantistico l'intervento da realizzare;
- w) Piano della qualità: il piano delle misure tecniche, finanziarie ed organizzative che il concorrente predispone in fase di offerta ed attiva in fase di erogazione del servizio;
- x) Corrispettivi: gli importi che verranno riconosciuti all'Appaltatore per l'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto;
- y) Responsabile dei Servizi: la persona fisica, individuata dall'Appaltatore, quale referente del servizio nei confronti dell'Amministrazione e che assume anche il ruolo di supervisione e coordinamento dei tecnici preposti all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- z) kWe: l'unità di lavoro (energia) elettrica equivalente a 1.000 Watt;
- aa) Opere di adeguamento normativo: i lavori di messa a norma degli impianti oggetto dell'appalto, da eseguirsi a fronte di specifiche disposizioni legislative;
-

bb) *Opere di riqualificazione tecnologica: tutti i lavori riguardanti gli impianti tecnologici, inclusi quelli a ristrutturazione dell'edificio o di sue parti, mirati al contenimento dei consumi energetici ed all'ottimizzazione dell'impianto e che prevedono privilegiatamente il ricorso a fonti rinnovabili o alternative;*

cc) *Responsabile Commessa: il rappresentante dell'Appaltatore che dirigerà, in stretto coordinamento con la propria Direzione Tecnica, l'intero processo manutentivo, di cui assumerà tutta la responsabilità tecnica e operativa. Rappresenta inoltre l'interfaccia principale con la Stazione Appaltante;*

Art. 2. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato regola l'Appalto di Servizi, da espletarsi ai sensi del D.Lgs. n. 163/06 secondo la procedura dell'offerta economicamente più vantaggiosa, col quale l'Amministrazione intende affidare l'attività in "PUBBLICA ILLUMINAZIONE" comprensiva del finanziamento tramite terzi per la realizzazione di interventi di adeguamento, ottimizzazione energetica, riqualificazione e realizzazione di nuovi impianti. In particolare, disciplina l'erogazione di beni e servizi atti ad assicurare le condizioni ottimali per il soddisfacimento dei fabbisogni dell'Amministrazione in materia di servizi energetici ed ambientali relativo agli impianti ed alle pertinenze di proprietà dell'Amministrazione Comunale, in ottemperanza delle norme tecniche CEI ed UNI, nonché la progettazione e l'esecuzione di interventi, da intendersi come accessori all'erogazione del servizio richiesto, tesi a migliorare l'efficienza energetica e gestionale del servizio medesimo.

Formano oggetto del presente capitolato i seguenti servizi:

SERVIZIO A	SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA Manutenzione degli impianti della Pubblica Illuminazione compresa la fornitura di Energia Elettrica.
SERVIZIO B	INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI Implementazione di un sistema informativo basato su architettura Web-oriented mediante una soluzione Building Management per la gestione delle attività dei servizi di manutenzione e monitoraggio del patrimonio tecnico.
SERVIZIO C	PROGETTAZIONE, FINANZIAMENTO E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PROPOSTI Progettazione esecutiva, finanziamento, la realizzazione e la successiva gestione degli interventi, finalizzati all'adeguamento normativo ed a generare una maggiore efficienza energetica, proposti dall'Appaltatore in sede di offerta.

e più specificatamente:

α) L'esercizio degli impianti tecnologici di proprietà e/o in uso della Stazione Appaltante già esistenti, o installati dall'Appaltatore ai sensi del presente capitolato;

β) la manutenzione ordinaria e programmata-preventiva degli impianti oggetto di consegna, od installati dall'Appaltatore ai sensi del presente capitolato, secondo le modalità e le caratteristiche illustrate dal medesimo nei disciplinari manutentivi presentati in sede di progetto-offerta;

γ) la realizzazione, degli interventi di manutenzione straordinaria e di eventuali ulteriori interventi di riqualificazione tecnologica che dovessero necessitare nell'ambito della durata dell'appalto che l'Appaltatore propone di eseguire (ovvero richiesti dalla Stazione Appaltante) e che saranno realizzati a fronte dell'autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione.

δ) la corresponsione degli oneri d'energia alla società elettrica distributrice, o ad altro soggetto, sia esso produttore, grossista o distributore, previa voltura ovvero nuova stipulazione del contratto di fornitura dell'energia elettrica in capo all'Appaltatore, che diverrà intestatario del medesimo a partire dalla data di consegna degli impianti; eventuale autoproduzione dell'energia elettrica;

ε) la progettazione esecutiva, il finanziamento, la realizzazione e la successiva gestione degli interventi, finalizzati a generare una maggiore efficienza energetica, proposti dall'Appaltatore in sede di offerta;

φ) la preventivazione di eventuali lavori di adeguamento normativo e/o funzionale scaturenti da nuove disposizioni di legge emanate nel corso della durata dell'appalto;

γ) programmazione e attivazione di un sistema informatizzato per la gestione delle attività dei servizi di manutenzione e monitoraggio del patrimonio (per determinare lo stato d'uso e di conservazione, nonché la presenza e permanenza dei requisiti normativi e del rispetto delle norme di legge).

Tutto quanto forma oggetto dell'Appalto dovrà essere realizzato in base al presente Capitolato Speciale di Appalto di cui l'Appaltatore dichiara di avere preso completa ed esatta conoscenza.

Si procederà all'aggiudicazione del servizio anche alla presenza di una sola offerta valida, purché riconosciuta conveniente per la Stazione Appaltante.

Art. 3. OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Attraverso il presente appalto, l'Amministrazione Comunale intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- ottenere, affidando ad un unico soggetto capace di organizzare e gestire tutte le attività, oggetto del presente appalto, maggiore economia di scala e un miglioramento della soddisfazione dell'utente finale;
- conseguire l'obiettivo del risparmio energetico mediante interventi sul processo di trasformazione e di utilizzo dell'energia;
- disporre di un anagrafe manutentiva-tecnica, attraverso la ricerca e l'inserimento di tutti i dati necessari in un sistema informativo-informatico finalizzato alla gestione della manutenzione, ed alla conoscenza degli immobili per poter intervenire in modo efficace, efficiente e tempestivo.
- eseguire la progettazione, la fornitura e l'esecuzione dei lavori di adeguamento e riqualificazione degli impianti finalizzati a generare risparmi di natura energetica e gestionale, che saranno effettuati con anticipazione del necessario finanziamento da parte dell'Appaltatore e con il successivo recupero (oneri finanziari compresi) scaturente in parte dall'introito di ratei di ammortamento, secondo un rateo indicato in sede offerta oltre ad una quota di risparmio energetico e dalle economie gestionali generate comprese nei canoni di gestione.

Art. 4. EDIFICI ED IMPIANTI OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto è relativo agli impianti di proprietà e/o di competenza dell'Amministrazione Comunale riportati nel Allegato elencato:

ALLEGATO "A"	Stato attuale degli impianti di Pubblica Illuminazione
--------------	--

Nel corso della durata contrattuale l'Amministrazione si riserva di incrementare o di diminuire il numero di impianti e/o le prestazioni inserite in appalto applicandone i conseguenti aggiornamenti

economici come indicato nel successivo articolo, sempre nel rispetto dei limiti previsti dalle vigenti normative.

Art. 5. MODIFICA DEL NUMERO DEGLI IMPIANTI ED ESTENSIONE DELLE ATTIVITA'

L'Amministrazione avrà la facoltà di aggiungere uno o più impianti nell'ambito del presente contratto, tali modifiche saranno formalizzate dall'Amministrazione all'Impresa.

La presa in carico di un nuovo impianto di illuminazione da parte dell'appaltatore sarà subordinata ad una preventiva e formale accettazione da parte del committente degli oneri aggiuntivi, determinati in base alle tariffe di cui al presente capitolato. L'accettazione del committente comporterà un aggiornamento del corrispettivo contrattuale previsto.

Art. 6. IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo annuo posto a base d'asta (comprensivo degli oneri di sicurezza) è di **€/anno 104.626,56** + IVA e per la durata di anni 20 pari a **complessivi € 2.092.531,70** + IVA esclusa ripartita per le seguenti attività:

TIPOLOGIA SERVIZIO	€/anno	€ * 20 anni
SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	101.488,77	2.029.755,80
TOTALE APPALTO A BASE D'ASTA	101.488,77	2.029.755,80
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	3.137,79	62.755,90
A) TOTALE APPALTO	104.626,56	2.092.531,70
Spese tecniche per progetto definitivo, direzione lavori e collaudo		
Spese per commissioni giudicatrici		
Spese per pubblicità e notifiche		
IVA su lavori all'aliquota del		
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
TOTALE A) + B)		

Non sono ammesse offerte in aumento.

Per gli interventi a richiesta non compensati con i canoni dell'appalto si applicherà il prezzario della Regione Marche al netto del ribasso offerto in sede di gara.

Qualora manchi la voce nelle opere compiute l'appaltatore provvederà a fornirne un nuovo prezzo risultante da un'analisi che utilizzi i prezzi dei noleggi, dei materiali a piè d'opera e della mano

d'opera riportate nel suddetto capitolato; per la manodopera il ribasso contrattuale si applicherà solo alle spese generali ed agli utili dell'impresa computati come descritto nel prezzario Regione Marche.

Se le voci elementari dell'analisi prezzi non sono presenti nel prezzario Regione Marche l'appaltatore dovrà specificare la fonte dei prezzi utilizzati a cui comunque sarà applicato lo sconto contrattuale.

Il nuovo prezzo andrà comunque accettato dal Responsabile del Procedimento ed annotato in un apposito listino che diventerà parte integrante del contratto.

Art. 7. DURATA DELL'APPALTO

L'Amministrazione Comunale ha optato per l'affidamento del **SERVIZIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE** degli impianti di pubblica illuminazione per una durata contrattuale che consentisse al futuro Appaltatore di rientrare, a fronte del risparmio energetico ottenuto, degli investimenti necessari per la realizzazione degli interventi di riqualificazione proposti e quelli specificatamente richiesti dall'Amministrazione.

La durata dell'appalto è pertanto **fissata in 20 (venti anni)** che avranno inizio dalla data di consegna del servizio risultante da apposito verbale sottoscritto tra l'Appaltatore e la Stazione Appaltante.

Alla scadenza la Ditta Appaltatrice non potrà pretendere rimborsi o indennizzi di sorta, essendosi essa pagata di ogni suo avere con quanto l'Amministrazione le corrisponderà sulla base dell'offerta presentata ed accettata.

In ogni caso alla scadenza, la Ditta appaltatrice, per evitare l'interruzione del pubblico servizio, dovrà continuare a prestare la sua opera agli stessi patti e condizioni Vigenti al momento della scadenza stessa, fino a quando la Stazione Appaltante non avrà provveduto, ad esperire una nuova procedura di gara, al netto del rateo di ammortamento lavori.

L'Amministrazione potrà procedere, ai sensi e nei limiti previsti dalle normative vigenti, all'affidamento di ulteriori Servizi analoghi, al medesimo aggiudicatario, a negoziazione privata, senza preliminarne pubblicazione di un Bando di Gara ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 163/06.

Art. 8. SERVIZIO "A" ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Il servizio comprende la gestione, conduzione, manutenzione e fornitura di energia elettrica degli impianti di illuminazione pubblica.

L'appalto, che dovrà essere espletato secondo le modalità meglio specificate negli articoli che seguono ed in ottemperanza alle leggi e le normative vigenti, concerne:

- l'esercizio degli impianti;
- la manutenzione ordinaria, programmata e preventiva degli impianti;
- l'approvvigionamento di energia elettrica per l'illuminazione pubblica;
- la fornitura di tutti i beni elencati nell'apposito articolo più avanti riportato;
- reperibilità e il pronto intervento;

- - l'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza e/o di riqualificazione tecnologica degli impianti;
- - l'assistenza tecnico-amministrativa volta a predisporre la documentazione e ad ottenere le autorizzazioni richieste dalle vigenti norme.

Tutte le prestazioni sopra elencate, erogate secondo le modalità e i limiti di competenza meglio descritti negli articoli che seguono a favore degli impianti oggetto del contratto dovranno interessare tutte le apparecchiature/sottoimpianti presenti, ed in particolare:

Impianti elettrici di pubblica illuminazione, comprendenti:

- - la rete di distribuzione dell'energia elettrica;
- - quadri elettrici di comando e sottoquadri di zona;
- - i centri luminosi;
- - tubazioni per la protezione dei cavi elettrici;
- - Cassette di derivazione;
- - Conduttori e minuterie;
- - Sostegni.

Componenti per l'illuminazione di:

- - strade;
- - portici;
- - parchi e giardini;
- - attraversamenti pedonali;
- - patrimonio monumentale.

I servizi sulle reti di adduzione dell'energia elettrica erogati dal locale Ente Distributore sono sempre da espletarsi a partire dal punto situato immediatamente a valle dei contatori dell'Ente stesso.

I servizi sulle reti di distribuzione sono sempre da espletarsi fino ad arrivare a comprendere, ove non diversamente ed espressamente previsto, l'apparecchiatura terminale d'impianto, comunque ed in genere, per gli impianti di illuminazione pubblica.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di poter estendere l'appalto a nuovi impianti o apparecchiature che dovessero entrare a far parte del suo patrimonio come pure di ridurre l'appalto in relazione ad alienazione o diminuzione di strutture attualmente utilizzate.

Per i nuovi impianti d'illuminazione pubblica che venissero aggiunti per qualsiasi motivo agli impianti esistenti, avranno validità ai fini della quantificazione i parametri di contabilizzazione in vigore al momento della variazione, concordati così come specificato nel presente CSA. Analogamente si procederà in caso di riduzione degli impianti da gestire.

8.1 Ubicazione degli impianti e consistenza

Gli impianti di pubblica illuminazione sono dislocati su tutto il territorio comunale e la consistenza è riportata **nell'Allegato "A"**.

8.2 Prestazioni a carico dell'Appaltatore

La ditta aggiudicataria dovrà:

- - sulla scorta degli elementi e della documentazione in possesso dell'Amministrazione comunale, ed entro dodici mesi dal verbale di consegna degli impianti, provvedere al "Censimento", su supporto informatico, dell'impianto di pubblica illuminazione, comprendente l'effettiva dislocazione topografica delle linee di alimentazione sul territorio comunale, l'indicazione dei punti luce, dei quadri di comando, dei pozzetti di ispezione nonché delle lampade installate e dei punti luce. I centri luminosi potranno essere individuati tramite un codice alfanumerico e provvisti di targhette di identificazione al fine di favorire una corretta e puntuale segnalazione dei guasti. Trasferimento dei dati relativi agli impianti in un archivio cartografico informatizzato, da aggiornarsi annualmente a seguito dell'esecuzione di eventuali lavori di modifica della rete esistente, ovvero di realizzazione di nuovi impianti. Tale documentazione catastale dovrà essere messa a disposizione di altri Enti o Società nel rispetto delle direttive impartite dall'Amministrazione.
- - eseguire l'adeguamento normativo e l'esercizio e conduzione di tutti gli impianti affidati in gestione o installati ai sensi del presente capitolato, comprese le apparecchiature accessorie e le linee elettriche di alimentazione ed erogazione del correlato servizio di illuminazione pubblica per una media di accensione degli impianti di 4.200 ore/annue. I valori di luminosità non dovranno essere inferiori agli attuali e rispettare le norme di legge;
- - presentare, entro 120 giorni dal verbale di consegna degli impianti, una "Relazione" sullo stato di fatto degli impianti di pubblica illuminazione in riferimento alle normative vigenti in materia di sicurezza, staticità, ecc., nonché delle opere per l'adeguamento a norma e per la riqualificazione sia in termini tecnici che di risparmio energetico dello stesso;
- - garantire, nel corso dell'appalto, il servizio, i lavori e le provviste occorrenti per la gestione, la manutenzione ordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione esistente su tutto il territorio amministrato;
- garantire un servizio di reperibilità comunicando all'Amministrazione Comunale i numeri di telefono cui indirizzare eventuali ordini urgenti, anche al di fuori dei normali orari di lavoro, con l'obbligo di predisporre un apposito servizio continuativo 24 ore su 24 per tutta la durata del contratto per il ricevimento via telefonica e/o telefax di eventuali segnalazioni di guasti o disservizi;
- - essere provvista del materiale e delle attrezzature necessarie per la regolare esecuzione del servizio; dovrà, pertanto, avere in magazzino un'adeguata scorta di ricambi;
- - stabilire l'organizzazione, secondo necessità, del personale addetto che lavorerà alle dirette dipendenze della stessa. Sarà comunque obbligo della ditta aggiudicataria indicare il nominativo dei tecnici preposti alla direzione dei servizi e delegati a tenere i rapporti con l'Amministrazione Comunale, nonché fornire un elenco nominativo degli addetti ai lavori, indicando per ciascuno di loro le caratteristiche professionali in rapporto alle mansioni cui è destinato. Ogni variazione del personale dovrà essere tempestivamente comunicata al competente ufficio comunale. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di richiedere l'allontanamento e la sostituzione del personale a lei non gradito;
- - eseguire, con cadenza biennale, diagnosi energetiche volte a fotografare lo stato degli impianti, le condizioni di erogazione del servizio nonché le eventuali soluzioni di intervento, integrate sotto il profilo tecnico-economico, tese a conseguire ulteriori margini di miglioramento nel rapporto tra efficienza, qualità ed economicità del servizio erogato;

- presentare, non oltre sei mesi prima della scadenza del contratto, una relazione dettagliata sull'andamento della trascorsa gestione e sullo stato degli impianti, allo scopo di fornire all'Amministrazione gli elementi utili per il rinnovo del contratto;
- sostituire organi illuminanti ed apparecchiature di vecchia concezione con corpi illuminanti di nuova concezione (vap.sodio a.p. – ioduri mett. – LED), ai sensi delle previsioni del presente CSA e secondo le modalità indicate dai concorrenti nel "Progetto Offerta";

8.3 Programma Lavori:

- L'inizio dei lavori per la realizzazione delle opere previste dal presente appalto, strumentale alla gestione del servizio di illuminazione pubblica, nonché il loro andamento, completamento e collaudo, saranno documentati e disciplinati dalla normativa vigente, le cui disposizioni risulteranno applicabili in quanto compatibili con il presente Capitolato.
- La Ditta si impegna a rispettare il programma dei lavori dalla stessa redatta dalla data di consegna dei lavori sino alla loro ultimazione, rispettando i tempi di avanzamento previsti, le eventuali correzioni, gli aggiornamenti ed ogni altra modalità.
- La Direzione Lavori verificherà l'andamento dei lavori allo scopo di ottenere la massima rispondenza al suddetto programma, pena l'applicazione delle penali di cui ai paragrafi successivi; non saranno applicate penali per sospensioni dei lavori non dipendenti alla Ditta stessa.
- La Ditta inoltre, provvederà a:
 - Compiere tutti i lavori a regola d'arte entro la data di scadenza stabilita nel cronoprogramma ovvero nel minor tempo presentato dall'Impresa in sede di offerta, a partire dalla consegna degli impianti (farà fede la data di redazione del verbale di consegna);
 - Comunicare alla Stazione Appaltante e al Direttore dei Lavori, a mezzo lettera raccomandata, la data nella quale ritiene aver ultimato i lavori. La Direzione Lavori procederà, in contraddittorio, alle necessarie constatazioni redigendo il verbale di ultimazione.

8.4 Esercizio

La ditta aggiudicataria dovrà garantire, per tutti i giorni dell'anno, la fornitura dell'illuminamento, in presenza di impianti idonei, secondo i parametri della classificazione delle strade e piazze e secondo la norma vigenti o, comunque, secondo i livelli dell'illuminamento previsti dalla legge regione Marche relativa all'inquinamento luminoso. Il livello dell'illuminamento fornito sarà misurato, con idonea strumentazione, sul piano orizzontale alla quota di mt. 1 dal piano di calpestio ed in asse con la sorgente stessa.

L'accensione dell'impianto di pubblica illuminazione dovrà comunque essere programmata in modo da garantire in ogni caso i valori di illuminamento sopraindicati, escluso il periodo di spegnimento parziale notturno programmato e dovrà, comunque, rispettare gli orari di accensione e di spegnimento indicato dai documenti di gara. Per le eventuali ore eccedenti, il relativo compenso verrà determinato in base ai Watt impegnati ed al periodo di effettivo utilizzo.

Nell'espletamento del servizio di gestione l'Appaltatore, a prescindere da ogni altra segnalazione dell'Amministrazione, di privati cittadini od altro, avrà l'obbligo di organizzarsi ai fini di svolgere il

servizio di accertamento e sostituzione delle lampade spente o comunque non funzionanti a regola d'arte e di riparazione dei guasti a tutti gli impianti di illuminazione pubblica.

Per garantire la buona esecuzione del servizio di accertamento, l'Appaltatore avrà alle proprie dipendenze degli operai muniti di mezzo di trasporto nonché degli attrezzi e dei più importanti pezzi di ricambio. I suddetti operai effettueranno l'ispezione a tutti gli impianti garantendo un pronto intervento di riparazione nel caso in cui si tratti di un intervento di sostanziale importanza.

Tali riparazioni e/o sostituzioni dovranno essere effettuate qualsiasi sia la causa che ha determinato il guasto.

Il servizio di riparazione non programmata dei guasti dovrà comunque essere svolto entro 96 ore dal momento della rilevazione del guasto ovvero dal ricevimento della segnalazione che dovesse pervenire da parte dell'Amministrazione, di privati cittadini, del Corpo di Polizia Municipale, dei Vigili del Fuoco, od altri enti ed istituzioni.

L'ispezione notturna sarà effettuata nei giorni lavorativi e, se necessario in quelli festivi, in modo da garantire il completamento della stessa su tutti gli impianti comunali oggetto di consegna nell'arco di 30 giorni, secondo un programma che l'Appaltatore sottoporrà al vaglio dell'Amministrazione.

Il servizio di accensione e spegnimento delle lampade, secondo le modalità concordate con l'Amministrazione, dovrà essere garantito dall'Appaltatore preferibilmente a mezzo di orologi astronomici, o crepuscolari.

Il servizio di gestione degli impianti di illuminazione pubblica oggetto del presente Capitolato dovrà comprendere:

- La manutenzione programmata periodica di tutte le apparecchiature elettriche e meccaniche costituenti gli impianti di illuminazione in consegna alla Ditta e dei manufatti che comunque li contengono, in modo da assicurare le migliori condizioni di funzionamento degli stessi. Parimenti dovrà essere garantita la massima prevenzione delle avarie mediante tempestiva fornitura ed installazione di tutti i materiali, le apparecchiature complete o parti di esse, in sostituzione di quelle che per obsolescenza, vetustà o altro rendono probabile il verificarsi di interruzioni del servizio anche parziali;
- Le prestazioni di manodopera, le forniture di materiali, di attrezzi e di quant'altro occorra alla pronta riparazione delle avarie che avessero a manifestarsi sul punto luce o su parte degli impianti oggetto di consegna;
- Il rilevamento dei Led e delle lampade fuse, rotte o comunque inefficienti e la loro sostituzione con lampade nuove, dello stesso tipo e della stessa potenza, indipendentemente dal numero delle stesse, dalle cause di cattivo funzionamento o rottura e dalla frequenza di tali eventi;
- Tutte le prestazioni connesse con il corretto esercizio degli impianti, comprese le operazioni di accensione e spegnimento in caso di mancato funzionamento dei dispositivi automatici all'uopo predisposti (crepuscolari, astronomici ecc.), nonché in caso di manifestazioni pubbliche o quant'altro, sulla base delle richieste dell'Amministrazione;
- Qualsiasi altra tipologia di intervento, non rientrante nelle prestazioni ordinarie suindicate, sarà considerata quale "manutenzione straordinaria" a carico dell'Amministrazione e, quindi, non compresa nel canone annuo offerto ma liquidata separatamente.

8.5 Accensione e spegnimento degli impianti

L'Appaltatore deve provvedere ad assicurare l'accensione dei Punti Luce circa 30 (trenta) minuti dopo il tramonto e lo spegnimento circa 30 (trenta) minuti prima dell'alba.

8.6 Manutenzione ordinaria

Sono a carico della ditta aggiudicataria le prestazioni ed operazioni di gestione, manutenzione e conduzione così come di seguito specificato:

- accertamento, nel modo che riterrà più opportuno, che le varie zone dell'impianto siano accese di sera e spente al mattino ed in mancanza provvedere immediatamente in merito usufruendo, se del caso, degli interruttori manuali;
- accertamento che tutte le parti dell'impianto siano regolarmente funzionanti con eliminazione immediata delle cause che impediscono il funzionamento. Qualora circostanze di tempo, di materiali ed altri giustificati motivi impediscano la riattivazione, la ditta dovrà provvedere alla messa fuori servizio della parte difettosa onde consentire, se possibile, il regolare funzionamento della parte restante;
 - mantenere puliti i riflettori, i globi, i diffusori e le lampade stesse con cadenza triennale e in occasione del ricambio a programma;
 - provvedere alla pulizia dei quadri di manovra e di custodia contatori nonché degli accessori dei centralini;
- riattivare o sezionare le linee che per qualsiasi motivo non permettano un regolare servizio dell'impianto;
- eliminare i cortocircuiti;
- Sostituzione sportelli degli armadi dei quadri di comando e relative cerniere e sistemi di chiusura che dovessero risultare non efficienti per cattiva manutenzione e fornitura in opera di chiusura a lucchetto su tutti i quadri;
- Sostituzione cavi dalla morsettiera all'armatura;
- Verifica delle morsettiere e lubrificazione del sistema apertura dei coperchi;
- Verifica dello stato delle corde di acciaio e relativi ammarri;
- Verifica con serraggio dei morsetti dei dispersori di terra;
- Verifica della continuità di terra e ripristino di eventuali interruzioni;
- Verifiche periodiche dei quadri di comando;
- Verifiche periodiche con misure di isolamento delle linee di alimentazione degli impianti;
- Verifica collegamento corde di terra all'asola del palo ed eventuali ripristini, compreso piccole opere murarie;
- Verifica funzionamento delle serrature e cerniere degli armadi e relativa lubrificazione;
- Pulizia interna degli armadi;
- Verifica della messa a terra e di protezione contro le tensioni di contatto;
- Verifica dello stato di conservazione dei pali;

- Misurazione della resistenza di terra per singolo impianto;
- Revisione ed integrazione della numerazione dei pali di ogni impianto;
- Interventi per l'eliminazione di situazioni il cui permanere possa causare stati di pericolo per la pubblica incolumità;
- Controllo dello stato di efficienza e grado di sicurezza delle apparecchiature in riferimento alle normative vigenti in materia ed eventuali segnalazioni all'Ente appaltante.

8.7 Lavori extra canone

Nel corso dell'appalto, l'Amministrazione potrà chiedere all'Appaltatore l'esecuzione di lavori extracanonici. Dopo aver concordato con l'Ente Appaltante le linee generali dell'intervento, l'Appaltatore sarà tenuto alla presentazione di un computo metrico estimativo redatto sulla base dell'elenco prezzi approvato dall'ente e in vigore al momento dell'intervento. Qualora le voci relative alla fornitura non fossero riconducibili a nessun prezzo presente in elenco, verrà riconosciuto all'Appaltatore il costo d'acquisto dimostrato dalla fatturazione del fornitore maggiorato del 15% + 10% per spese generali ed utili d'impresa.

L'Ente Appaltante potrà affidare o meno l'esecuzione dei lavori all'Appaltatore con appositi buoni d'ordine o determinazioni, che costituiranno unico documento valido per la fatturazione delle prestazioni.

La liquidazione degli interventi extracanonici avverrà sulla base di regolare contabilità a lavori ultimati. Analoga procedura potrà essere utilizzata per la richiesta, e l'eventuale effettuazione, di interventi di miglioria che si rendessero necessari sugli impianti.

Vista l'attribuzione, in base al presente capitolato, all'Appaltatore da parte dell'Amministrazione Comunale della figura di responsabile dell'esercizio e della manutenzione ordinaria degli impianti, l'Amministrazione Comunale stessa dovrà, nel caso di segnalazione operata espressamente dall'Appaltatore circa inderogabili interventi di lavori extracanonici d'integrazione impiantistica da effettuarsi per riportare gli impianti in una configurazione conforme alle normative, rispondere ufficialmente entro quindici giorni dalla formulazione della richiesta.

Rimane fin d'ora inteso che per tutti gli interventi extracanonici che dovessero essere affidati all'appaltatore, saranno da quest'ultimo espletate tutte le già citate attività di assistenza tecnico-amministrativa tese all'aggiornamento della documentazione, alla progettazione, all'ottenimento di autorizzazioni e di collaudi finali degli Enti preposti, etc.

I corrispettivi della mano d'opera devono intendersi compensativi, oltre che dell'utile della ditta e delle spese generali (in ragione del 15%+10%), anche delle maggiorazioni di seguito specificate. Agli effetti dell'applicazione delle percentuali di aumento di cui sopra, viene considerato lavoro straordinario, notturno e festivo quello eseguito oltre il normale orario di lavoro giornaliero e settimanale.

8.8 Documentazione tecnica

Al completamento dei lavori l'Appaltatore dovrà consegnare all'Amministrazione tutta la documentazione tecnica di seguito elencata, aggiornata, al fine di consentire a qualunque tecnico un facile accesso agli impianti e apparecchiature realizzati:

- ————— - relazione tecnica particolareggiata;

- disegni esecutivi;
- particolari costruttivi e d'installazione;
- schede tecniche di funzionamento;
- ————— - depliant illustrativi;
- elenco dei pezzi di ricambio d'uso più comune;
- dichiarazione di conformità degli impianti alle leggi vigenti.

8.9 Fornitura di energia elettrica

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a sue spese alla fornitura dell'energia elettrica necessaria per il funzionamento degli impianti di pubblica illuminazione, la volturazione delle utenze avverrà al termine dei lavori di riqualificazione.

Per il tempo necessario all'esecuzione dei lavori di riqualificazione, all'appaltatore sarà corrisposto la quota relativa alla manutenzione pari al 30% del canone offerto.

All'inizio ed alla fine dell'appalto verranno redatti, per ciascun quadro di comando, i verbali relativi alla lettura dei contatori, che conterranno le letture e le matricole dei contatori medesimi. Le spese e gli oneri per la volturazione iniziale saranno a totale carico della ditta aggiudicataria; le spese e gli oneri per la volturazione finale saranno a totale carico del subentrante.

8.10 Materiale elettrico vario

Tutto il materiale elettrico dovrà essere tassativamente rispondente alle norme CEI più aggiornate ed alle tabelle UNEL. Per i materiali che sono sottoposti a certificazione è altresì richiesto il marchio italiano di qualità, in particolare corpo illuminante, reattori, accenditori, condensatori, interruttori, contattori, ecc, dovranno avere il marchio IMQ. In particolare le lampade impiegate dovranno essere di ottima qualità, delle migliori marche nazionali e/o internazionali certificate ISO 9001.

8.11 Modifiche agli impianti

Nel corso della durata del contratto è fatto divieto all'Appaltatore di introdurre qualsiasi modificazione nei locali e negli impianti dati in consegna, senza esplicita autorizzazione scritta dell'Amministrazione.

Tale autorizzazione sarà di norma concessa a tutte quelle modifiche proposte dall'Appaltatore, nei limiti di legge, per le quali vengano riconosciute dall'Amministrazione i requisiti di miglioria nel funzionamento degli impianti, nello svolgimento del servizio, per l'economia del costo di gestione nonché per la riduzione dei consumi energetici.

L'importo delle spese relative dovrà risultare da un preciso e preventivo accordo scritto tra le parti.

Le modifiche autorizzate dovranno essere eseguite a cura dell'Appaltatore, sotto il controllo dell'Amministrazione.

Riparazione guasti

Qualsiasi intervento su sorgenti luminose, in seguito a incidenti rilevati nel corso delle ispezioni periodiche o in seguito a chiamate da parte degli abitanti, ovvero su richiesta dei Servizi Tecnici, dovrà aver inizio entro i termini seguenti:

TIPO DI GUASTO	TERMINE
Punto luminoso isolato	96 ore
Tre punti luminosi consecutivi	48 ore
Guasto locale generalizzato che compromette l'illuminazione di una o più vie	2 ore
Avarie o danni agli impianti a seguito di inconvenienti o incidenti, ovvero di altri eventi che possano compromettere la sicurezza degli utenti	1 ora

8.12 Analisi energetiche

E' richiesto che, nell'ambito dell'appalto, e per tutta la sua durata, l'appaltatore esegua il censimento e il riordino dei contratti per i singoli punti di fornitura dell'energia elettrica, ed il controllo continuo dei prelievi energetici con analisi e verifica dei contratti di fornitura. I risultati di tale verifica verranno comunicati all'Amministrazione entro il primo mese dallo scadere di ciascuna annata gestionale.

L'appaltatore fornirà quindi in tal senso le seguenti prestazioni:

- Entro sei mesi dalla consegna dell'appalto, censimento delle utenze e realizzazione di un sistema di schedatura per ogni impianto, anche su supporto informatico;
- Entro un anno dalla data di ultimazione dei lavori di messa a norma e riqualificazione tecnologica degli impianti, l'appaltatore effettuerà una prima e completa analisi dei prelievi e dei contratti per ogni impianto, e fornirà, in accordo con le analisi energetiche di cui sopra, uno studio di fattibilità e la progettazione di possibili ulteriori interventi tecnologici sugli impianti ai fini del risparmio energetico, corredandoli con una stima dei risultati di risparmio energetico conseguibili nel corso degli anni successivi, ed illustrando i parametri di valutazione degli obiettivi che si potranno raggiungere, sottoponendoli all'Amministrazione per la valutazione ed eventuale approvazione.

Qualora l'Amministrazione decidesse di dare corso ad investimenti finalizzati al risparmio energetico, indipendentemente che siano stati promossi o meno dall'Appaltatore, a partire dall'anno successivo all'ultimazione dei lavori relativi ai suddetti investimenti, il gestore eseguirà costantemente la verifica dei risultati ottenuti in relazione a quelli attesi e stimati nello studio di cui al punto precedente. A consuntivo di ogni anno di gestione, le parti contraenti procederanno congiuntamente alla verifica del risparmio energetico ed economico effettivamente conseguito in relazione ai suddetti investimenti. In tale operazione si terrà conto delle particolari condizioni di riferimento che potranno aver influito sui dati, quali le variazioni del numero dei punti luce, del prezzo dell'energia e delle imposte erariali.

8.13 Riutilizzo di componenti preesistenti

E' consentito alla Ditta il riutilizzo gratuito di apparecchiature o componenti esistenti, mantenendole ovviamente nell'ambito dell'appalto e previo benessere dell'Amministrazione Comunale.

8.14 Materiali di risulta

Conferire in caso di interventi su impianti esistenti, dei rifiuti di qualunque genere presso un centro di smaltimento autorizzato nonché a corrispondere i relativi oneri al soggetto gestore del centro di smaltimento. Il trasporto dovrà essere svolto a mezzo di ditta iscritta all'Albo nazionale gestori ambientali di cui all'art.212 del D.lgs. 152/2006 e successive modificazioni. Dovrà essere verificata la corrispondenza tra i codici CER dei rifiuti da conferire e quelli per cui il trasportatore è iscritto. Nel caso di materiali suscettibili di riutilizzo, la Ditta dovrà, a propria cura e spese, conferire i materiali rimossi presso un centro di recupero autorizzato facendosi carico della relativa indennità. Tutti i materiali classificabili come "rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)", quali ad esempio apparecchi di illuminazione e relativi dispositivi elettrici ed elettronici, sono soggetti all'applicazione del Decreto Legislativo 25 luglio 2005 n.151 e s.m.i.. Detti materiali dovranno essere conferiti presso un centro di smaltimento autorizzato. E' vietato immettere nel circuito dei rifiuti solidi urbani i RAEE, nonché tutti i tipi di imballaggio.

8.15 Modalità di contabilizzazione del Servizio

Il valore del corrispettivo del servizio sarà quello esposto dall'Appaltatore in sede di offerta, così come la consistenza dei punti luce esposta dall'Amministrazione si intende forfettariamente accettata dall'Appaltatore.

Le quantità esatte verranno aggiornate in seguito alla costituzione del censimento eseguito dall'Appaltatore nel quale saranno anche determinate le potenze delle lampade utilizzate.

8.16 Attività di manutenzione preventiva e programmata

L'elenco delle attività minime di manutenzione preventiva e programmata che dovranno essere effettuati sulle singole unità fondamentali che normalmente costituiscono l'impianto con le relative frequenze, sono riportate all'interno dell'APPENDICE 1 "ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ MANUTENTIVE".

Art. 9. SERVIZIO "B" INFORMATIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà governare le attività inerenti l'erogazione dei Servizi Energia Integrato, e della Rete di Pubblica illuminazione, con un sistema di processi efficaci e opportunamente informatizzati. Nello specifico, il presente Capitolato riporta, di seguito, le prescrizioni riguardanti:

- il Sistema Informativo per la gestione del Servizio;
- il processo di Gestione delle Richieste e il Call Center;
- il processo di Costituzione e Gestione dell'Anagrafica Tecnica;
- il processo di Gestione degli Interventi a richiesta;
- il processo di Programmazione e Controllo Operativo delle Attività.

Sistema informativo per la gestione del servizio

Dovrà essere implementato e utilizzato un efficace strumento informatico a supporto delle attività di gestione operativa e controllo del Servizio, sia da parte dell'Amministrazione che da parte dell'Appaltatore.

Il sistema informativo adottato, dovrà essere accessibile esclusivamente via web.

Con tale strumento informatico dovranno essere gestiti i flussi informativi relativi al Servizio, in modo da garantire, sia all'Appaltatore, sia all'Amministrazione, la pronta fruibilità e disponibilità di dati e di informazioni (di tipo tecnico, operativo, gestionale ed economico) necessarie nelle diverse fasi di pianificazione, programmazione, esecuzione e controllo del Servizio erogato.

Gli obiettivi che il Fornitore dovrà garantire con l'implementazione del Sistema Informativo possono essere così riassunti:

- favorire la collaborazione tra l'Appaltatore e l'Amministrazione attraverso la opportuna condivisione delle informazioni;
- garantire, tramite appositi tool di elaborazione dati, il controllo dei dati tecnici relativi all'erogazione dei servizi ad esempio per il Servizio Energia (*gestione delle anagrafiche tecniche di macchine ed impianti, dei dati tecnici degli immobili, dei dati tecnici relativi alle prestazione energetica degli edifici*), mentre per il Servizio pubblica illuminazione (*cartografie integrate del Territorio , mappa delle reti, schemi elettrici , punti luce, quadri, ecc*);
- consentire la piena conoscenza dello stato di consistenza e di conservazione degli impianti cui è rivolto il servizio erogato dall'Appaltatore;
- consentire la pianificazione, gestione e consuntivazione delle attività operative, a richiesta e non;

Tale sistema dovrà essere, a cura del Fornitore:

- progettato, selezionato, o acquisito in modo da poter garantire la personalizzazione e la configurazione dell' intero Sistema Informativo in funzione dei servizi richiesti dal Committente e l'aggiornamento di quelli richiesti dall' entrata in vigore di nuove leggi, norme, regolamenti, ecc. **Pertanto è requisito fondamentale che l'appaltatore disponga dei Sorgenti di Sviluppo dell'intero Sistema Informatico al fine di consentire tempestivamente le funzioni Custom.**
- accessibile via Internet, on_line, alla Stazione Appaltante per tutto il periodo di vigenza del contratto relativamente alle principali funzionalità di navigazione, accesso dati, interrogazione, visualizzazione, stampa ed esportazione dei dati di interesse;
- gestito e costantemente implementato ed aggiornato e mantenuto per tutta la durata del contratto, a partire dalla data di attivazione del Sistema Informativo stesso.

9.1.1 Requisiti funzionali del Sistema Informativo

Per le caratteristiche generali (requisiti), i criteri di strutturazione (anagrafi e archivi, procedure e funzioni), le modalità di aggiornamento e le schede informative relative alle classi tecnologiche gestite dal Sistema Informativo, il Fornitore potrà fare riferimento alla UNI 10951.

Il sistema informativo dovrà essere basato su architettura Web_Oriented, mediante una soluzione Building Management e avere tutte le funzionalità dei sistemi CAFM (Computer Aided Facility Management) dedicate al Facility, e Asset Management tutte sviluppate in modo nativo con sistemi GIS (Geographic Information System) al fine di ottenere una immediata gestione integrata dei dati alfanumerici e cartografici di tutto il patrimonio Immobiliare .

La strutturazione del sistema dovrà esplicitare oltre che la struttura dati, anche i livelli e le modalità di accesso degli utenti.

Tra le principali funzionalità, a titolo indicativo e non esaustivo, si dovranno prevedere:

- tra l'Amministrazione e l'Appaltatore dovrà essere possibile una costante interrelazione per la gestione operativa delle attività attraverso il Web mediante qualsiasi browser di accesso a internet ;

- garantire l'accesso alle informazioni e ai dati del sistema informativo mediante un personalizzazione dei profili Utente in modo da poter differenziare i livelli di accesso secondo i profili gerarchici e livelli autorizzativi stabiliti dall'Amministrazione. Le modalità e le funzioni per l'accesso ai dati (grafici e alfanumerici) e le relative funzionalità di analisi e controllo in relazione ai diversi livelli autorizzativi, dovrà essere semplice ed intuitivo, in modo da richiedere brevi periodi di apprendimento, anche da parte di personale senza specifiche competenze informatiche;

- funzioni di interrogazione, visualizzazione, stampa ed esportazione dei dati di interesse; in funzione dei dati estratti il sistema dovrà consentire anche la generazione di opportuni report secondo gli standard di rappresentazione più diffusi;

- funzioni di gestione delle chiamate telefoniche: il Sistema Informativo dovrà essere perfettamente integrato con il Call Center Operativo Telefonico e disporre di un proprio modulo di Call Center Informativo Integrato, così da poter gestire i dati caratteristici relativi alle richieste d'intervento ed a tutti i dati statistici correlati alle chiamate in ingresso;

- funzioni di gestione documentale; in particolare il sistema dovrà garantire la disponibilità di specifiche funzionalità per la gestione informatizzata di tutti i documenti utili allo svolgimento delle attività, e disporre di funzioni dedicate del tipo Workflow Documentale integrato in modalità Transaction Manager per le funzioni di Due_Diligence;

- funzioni di gestione dell'Anagrafica Tecnica: in particolare dovranno essere gestite dal Sistema Informativo anche foto ed elaborati grafici (gestione dei dati anagrafici, di localizzazione geografica, tecnici, funzionali e dimensionali dei componenti);

- funzioni di supporto alle attività operative: a titolo esemplificativo, tra le funzionalità implementate dal Sistema Informativo, dovranno essere sviluppate:

- la gestione dei piani di manutenzione: il sistema gestirà i piani di manutenzione, la programmazione delle attività e la emissione dei relativi "ordini di lavoro interni", la registrazione dello stato (aperti, chiusi, sospesi);
- dovrà essere gestita, per le diverse tipologie di attività manutentive, la programmazione in termini di calendario d'esecuzione, mezzi, risorse, tempo e costi necessari alla corretta esecuzione con la conseguente possibilità di generare programmi di intervento giornalieri, settimanali, mensili, etc. così da ottimizzare la programmazione e l'esecuzione degli interventi in termini sia di efficienza sia di efficacia.
- la gestione degli interventi a richiesta: il sistema gestirà le richieste di intervento, la programmazione degli interventi e la emissione dei relativi "ordini di lavoro interni" la registrazione dello stato (aperti, chiusi, sospesi); nel caso di interventi remunerati extra canone, gestirà anche la fase di preventivazione e quella di consuntivazione.

9.1.2 Implementazione e gestione del sistema informativo

Il Sistema Informativo dovrà essere reso disponibile e perfettamente operativo contestualmente all'inizio dell'erogazione dei servizi.

L'Appaltatore deve provvedere, contestualmente all'implementazione dei dati all'interno del Sistema Informativo in modo che tutte le funzionalità siano disponibili entro due mesi dalla data di avvio del Servizio.

Immediatamente dopo l'implementazione del Sistema Informativo, l'Appaltatore dovrà organizzare un corso di formazione all'uso del sistema per il personale abilitato, nominato dell'Amministrazione.

Eventuali ritardi nella disponibilità del Sistema Informativo, daranno luogo all'applicazione della penale di cui all'Articolo "Inizio ed ultimazione dei lavori, programma e relative penalità".

Gestione delle richieste – Call Center

Il Fornitore dovrà garantire alle Amministrazioni Contraenti, mediante un Call Center opportunamente dimensionato e progettato, la massima accessibilità al servizio.

Le attività specifiche che al minimo dovranno essere svolte dal Call Center sono:

- gestione delle chiamate;
- tracking delle richieste.

Gli utenti, abilitati sulla base di livelli autorizzativi concordati con l'Amministrazione Contraente, dovranno accedere al servizio mediante ciascuno dei canali di comunicazione predisposti dal Fornitore e di seguito elencati:

- numero verde dedicato;
- numero di fax dedicato;

- indirizzo e-mail dedicato, con dominio che identifichi univocamente l'Appaltatore;
- credenziali per l'accesso diretto al sistema informativo per la generazione diretta delle richieste di intervento, con relativa attivazione di un idoneo sistema di alert e comunicazione a mezzo di e-mail, fax, Sms;

9.1.3 Gestione delle chiamate

La gestione delle chiamate dovrà comprendere al minimo i seguenti servizi:

- registrazione di tutte le chiamate nel Sistema Informativo, successive all'implementazione dello stesso;
- classificazione e distribuzione dinamica in relazione al tipo di chiamata ed al livello di urgenza;
- fornitura di statistiche e report sulle chiamate gestite.

La gestione delle chiamate dovrà riguardare almeno le seguenti tipologie di chiamata opportunamente codificate:

- richieste di intervento;
- informazioni relative allo stato delle richieste e degli eventuali interventi (in corso e/o programmati);
- richieste di chiarimenti e informazioni;
- solleciti;
- reclami.

Il Call Center dovrà essere presidiato da operatori telefonici per 365 giorni l'anno per 24 ore al giorno.

Costituzione e Gestione dell'anagrafica tecnica

Per Costituzione e Gestione della Anagrafica Tecnica si intende l'insieme delle attività di acquisizione dati, rilievo e censimento, restituzione grafica e aggiornamento dati, finalizzato alla corretta gestione operativa degli impianti oggetto dell'appalto.

Gli obiettivi principali da perseguire attraverso l'attività di Costituzione e Gestione dell'Anagrafica Tecnica Impiantistica consistono essenzialmente in:

- una razionale collocazione dei dati relativi agli impianti, all'interno di un sistema informativo integrato che permetta un veloce accesso e controllo delle informazioni relative alle diverse classi e unità tecnologiche;
- una puntuale conoscenza dei componenti e del contesto impiantistico nel quale sono inseriti i singoli elementi che permetta, successivamente, una immediata individuazione e valutazione di ogni componente;

una ottimale pianificazione, oltre che una efficace gestione delle attività manutentive, con il raggiungimento di economie di esercizio del complesso di attività.

Consisterà principalmente nell'esecuzione delle attività di:

- acquisizione dati in possesso dell'Amministrazione;
- rilievo e censimento degli elementi tecnici degli impianti presi in consegna;
- restituzione informatica dei dati grafici ed alfanumerici;
- valutazione dello stato conservativo degli elementi tecnici;
- aggiornamento continuo e gestione dei dati anagrafici in funzione dell'attività manutentiva svolta.

9.1.4 Requisiti generali

I criteri di classificazione dei componenti e degli impianti al fine di mantenere la base informativa per l'applicazione delle più opportune politiche di manutenzione dovranno come minimo:

- prevedere l'individuazione dell'esatta ubicazione dei componenti più critici ai fini del funzionamento dei singoli impianti;
- aggiornare, per tutta la durata del contratto di fornitura, i dati relativi alla consistenza ed allo stato di conservazione del sistema impianti, mappa delle reti , punti luce, quadri,ecc.

La classificazione dello stato di conservazione dovrà consentire di valutare, in forma sintetica, lo stato conservativo del sistema impianti, secondo criteri che dovranno prevedere una scala di valutazione articolata su diversi livelli di stato, finalizzati a definire il grado di severità degli eventuali danni/anomalie.

Resta inteso che, al termine del rapporto contrattuale, le informazioni gestite rimarranno di esclusiva proprietà dell'Amministrazione. L'Appaltatore è obbligato a fornire tutte le indicazioni (tracciati record, modello entità relazioni, etc.) ed il supporto necessario a trasferire le informazioni nell'eventuale nuovo Sistema Informativo che l'Amministrazione intenderà utilizzare al termine del contratto.

9.1.5 Tempi di consegna

Tutte le informazioni inerenti l'Anagrafica Tecnica Impiantistica dovranno essere raccolte e consegnate formalmente in maniera completa all'Amministrazione Contraente entro i due mesi successivi alla fine della prima Stagione di Riscaldamento.

Il mancato rispetto dei tempi di consegna sopra indicati comporterà l'applicazione della penale di cui all'Articolo "Inizio ed ultimazione dei lavori, programma e relative penalità" .

Le informazioni dovranno essere aggiornate per tutta la durata del contratto di fornitura.

9.1.6 Acquisizione dati

Propedeutiche alla costituzione dell'Anagrafica Tecnica Impiantistica saranno l'individuazione e la quantificazione degli elementi oggetto di rilievo; in particolare dovranno essere censite le informazioni di tipo tecnico, documentale, normativo (anche reperendo i dati presso gli Uffici Tecnici dell'Amministrazione) necessarie.

Si richiede quindi di:

acquisire presso l'Amministrazione i documenti di progetto (relazioni tecniche, dati di funzionamento, dati di riferimento, eventuali elaborati grafici, etc.) relativi agli impianti, reti elettriche e punti luce oggetto dell'Appalto a complemento e a riscontro dei dati raccolti in sede di rilievo e censimento: in particolare:

- consistenza impiantistica e quindi per ogni impianto presente individuazione degli oggetti significativi che lo costituiscono; locazione fisica dei vari oggetti all'interno della struttura fisica; per i vari oggetti i dati di targa e/o di progetto;
- raccogliere, catalogare e mantenere lo scadenzario di tutta la documentazione, soggetta a rinnovo (certificati ed autorizzazioni), correlata con gli impianti gestiti.

9.1.7 Rilievo e censimento

Terminata la fase di acquisizione dati in possesso dell'Amministrazione, l'Appaltatore dovrà eseguire il rilievo sul campo al fine di raccogliere gli elementi e le informazioni necessarie.

Le informazioni minime oggetto di rilievo necessarie per la successiva fase di restituzione grafica sono:

caratteristiche fisiche delle componenti edilizie con classificazione delle finiture interne ed esterne (materiali, tipologie, configurazione geometrica e caratteristiche dimensionali);

Inoltre, l'appaltatore dovrà censire i singoli componenti degli impianti presi in consegna ed eseguire i rilievi sul campo al fine di avere gli elementi necessari a verificare:

le consistenze degli impianti (numero e tipologia delle componenti tecniche);

l'ubicazione fisica degli impianti;

le caratteristiche tecniche (materiali, tipologie, configurazione geometrica e caratteristiche dimensionali);

le caratteristiche funzionali (modalità e schemi di funzionamento).

Cartografie del territorio Comunale;

Mappa delle reti elettriche;

Schemi elettrici, quadri, tipologia dei singoli punti Luce;

L'attività di rilievo e censimento, estesa a tutti gli elementi/componenti rilevabili "a vista", deve essere finalizzata alla raccolta di tutte le informazioni tecniche e tipologiche atte a descrivere in maniera immediata e sintetica gli elementi da restituire graficamente in planimetrie/schemi; tali

elementi saranno associati univocamente alle stesse planimetrie attraverso l'assegnazione di un codice alfanumerico; tali informazioni saranno ricavabili anche da sovrimpressioni o targhe applicate allo stesso elemento/componente (marca, modello, anno di fabbricazione, materiale, dimensioni, potenza, alimentazione, etc.).

Dovrà infine essere effettuato il rilevamento "a vista" dello stato di adeguamento normativo degli impianti e delle relative condizioni di sicurezza; a titolo indicativo tale attività consiste:

- nella verifica dell'esistenza e della validità delle certificazioni e delle autorizzazioni di legge occorrenti;
- nella verifica della rispondenza della singola unità tecnologica alla normativa tecnica di funzionamento e di sicurezza;
- nell'individuazione, per ciascuna unità tecnologica interessata, della data entro la quale occorre richiedere agli Enti preposti la successiva visita ispettiva di legge.

9.1.8 Restituzione informatica dei dati grafici ed alfanumerici

Contestualmente all'attività di rilievo, verrà effettuata l'attività di popolamento del database del Sistema Informativo e la restituzione grafica, comprensiva di inserimento a sistema in ottica relazionale delle relative informazioni contenute in elenchi alfanumerici definiti e compilati in sede di rilievo e censimento da inserire nel Sistema Informativo.

L'attività di restituzione dovrà prevedere al minimo:

- planimetrie di tutti i rami di impianto con posizionamento dei componenti principali e dei terminali oggetto del Servizio, se le planimetrie sono fornite dalla Amministrazione;
- Cartografia dei vari punti luce;
- planimetrie degli ambienti di seguito elencati se i componenti rientrano tra quelli oggetto del servizio:
 - schemi elettrici dei singoli quadri;
- documenti di disposizione funzionali:
 - schemi a blocchi dove si illustri l'assetto globale dell'impianto mediante blocchi che rappresentano l'insieme di componenti;
 - schemi funzionali in cui venga mostrato il funzionamento dei sistemi o apparecchiature afferenti al servizio attivato, per mezzo di circuiti teorici, senza necessariamente tener conto dei dispositivi utilizzati per l'attuazione delle funzioni stesse.

Dovranno essere inoltre elaborate tabelle alfanumeriche in formato Excel riassuntive della consistenza, con l'elenco dei componenti tecnologici, suddivise per colonne, riportanti i dati raccolti in sede di rilievo e censimento.

Gli elaborati grafici dovranno essere forniti tutti in:

- formato grafico vettoriale secondo lo standard DWG di Autocad;

formato cartaceo (almeno 3 copie). In generale la rappresentazione dei componenti e terminali impiantistici rilevati sul campo avverrà adottando una scala di rappresentazione 1:100, salvo i casi in cui la pianta non rientri nel formato UNI A0, per cui verrà adottata una rappresentazione in scala 1:200 complessiva del piano e delle rappresentazioni in scala 1:100 di porzioni di pianta.

Dovrà inoltre essere fornito un indice dettagliato dei documenti consegnati all'Amministrazione.

Gli elaborati saranno prodotti utilizzando gli standard definiti dalle norme di riferimento in vigore.

Tutti gli elaborati devono risultare tra loro correlati, in ordine al contenuto, in modo che sia possibile derivarne tutte le informazioni utili.

L'archiviazione dei dati nel database del Sistema Informativo dovrà essere eseguita in maniera sistematica. Le planimetrie dovranno contenere oltre ai blocchi rappresentativi dei componenti e dei terminali impiantistici, anche:

- il codice alfanumerico identificativo di ciascuno, al quale verranno associate le relative caratteristiche tecniche implementate nelle tabelle Excel di Consistenza Impianti;
- codice del singolo punto luce;
- codice dei singoli quadri;
- codice delle linee elettriche di alimentazione;

9.1.9 Valutazione dello stato conservativo degli elementi tecnici

In concomitanza con l'attività di rilievo e restituzione, per ciascuno degli impianti presi in consegna, dovrà essere espressa una valutazione sullo stato conservativo/funzionale e sullo stato di adeguamento normativo.

Tale valutazione deve essere intesa come un giudizio di massima sulle condizioni di conservazione, sullo stato funzionale dei componenti impiantistici (rendimento impiantistico), giudizio finalizzato sia allo sviluppo della politica manutentiva (convenienza tecnica) che alla pianificazione del singolo intervento manutentivo occorrente.

Lo stato conservativo degli elementi tecnici dovrà essere monitorato per tutta la durata del contratto di fornitura garantendo la reportistica di cui al paragrafo successivo.

9.1.10 Aggiornamento dell'Anagrafica Tecnica

L'Appaltatore avrà l'onere di aggiornare, per tutta la durata dell'appalto, tutte le informazioni raccolte nella fase di Costituzione dell'Anagrafica Tecnica, attraverso l'utilizzo del Sistema Informativo.

L'insieme dei dati dovrà essere gestito in modo dinamico con un costante aggiornamento del database, in relazione agli interventi che, effettuati su elementi tecnici oggetto di manutenzione, ne determinano una variazione quantitativa o dello stato conservativo/funzionale e/o a variazioni dei beni oggetto del servizio.

L'immissione dei dati dovrà essere effettuata entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni lavorativi dalla esecuzione dell'intervento stesso. In caso di mancato aggiornamento o ritardo

nell'esecuzione dello stesso verrà applicata la penale di cui all'Articolo "Inizio ed ultimazione dei lavori, programma e relative penalità".

Gestione degli interventi a richiesta

L'attivazione dell'intervento su richiesta, avviene a seguito di emissione di un:

- apposito "ordine di lavoro interno" da parte del Appaltatore, nel caso di richieste di Intervento effettuate dall'Amministrazione;

Il valore complessivo degli ordini di Intervento da parte dell'Amministrazione, compreso di caso di interventi di riqualificazione energetica, manutenzione ordinaria e straordinaria, servizi complementari ed interventi di adeguamento normativo, non compresi del Canone del Servizio Energia e remunerati extra canone, sono consentiti fino a un massimo del 50% del Valore complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 57) comma 5. punto a.2) del D.Lgs 163/2006.

L'apposito ordine riporterà a titolo esemplificativo i seguenti dati:

- codice identificativo;
- data e ora della richiesta;
- identificativo edificio e relativa localizzazione;
- tipologia della richiesta (es. intervento su guasto, intervento in reperibilità);
- oggetto della richiesta (es. descrizione sommaria del guasto e livello di urgenza/priorità di intervento).

L'Appaltatore è tenuto a preventivare l'importo dell'intervento, di riqualificazione energetica, manutenzione straordinaria e adeguamento normativo, a richiesta:

- sia quando la remunerazione è ancora coperta dal canone,
- sia quando gli stessi dovessero risultare extra canone.

Qualora l'importo preventivato non superi il valore di 300 €, l'intervento potrà essere eseguito senza necessità di autorizzazione da parte del Committente.

Qualora l'importo preventivato superi il valore suddetto, il Preventivo dovrà essere sottoposto alla approvazione dell'Amministrazione e l'esecuzione dell'intervento subordinata all'approvazione del Preventivo, ad eccezione dei casi classificati come indifferibili, in cui l'Appaltatore è autorizzato a procedere a consuntivo.

Il Preventivo dovrà contenere al minimo le seguenti informazioni:

- codice Ordine di Intervento;
- data e ora della richiesta di intervento;
- data dell'eventuale avvenuto sopralluogo, descrizione dell'intervento;
- data di inizio e durata previste per l'esecuzione dell'intervento;
- quantità preventivate;

importo complessivo preventivato.

Il Preventivo dovrà essere consegnato per l'approvazione dell'Amministrazione in tempo utile per consentire lo svolgimento delle attività nel rispetto dei tempi di esecuzione definiti. È compito dell'Amministratore verificare i livelli autorizzativi e, recepite le autorizzazioni, provvedere all'esecuzione.

In particolare il Preventivo deve essere consegnato all'Amministrazione entro 48 ore dalla fine del sopralluogo, salvo diversa autorizzazione dell'Amministrazione medesimo.

Programmazione e Controllo Operativo

Nell'ambito della durata dell'appalto, l'Appaltatore dovrà opportunamente programmare le attività operative relative al Servizio (schedulazione temporale dei singoli interventi previsti) e fornire all'Amministrazione evidenza delle attività in corso di esecuzione e che dovranno essere eseguite nel Trimestre di Riferimento.

9.1.11 Programma Operativo degli Interventi

Nello specifico, l'appaltatore dovrà provvedere ad organizzare l'esecuzione degli interventi all'interno di un Programma Operativo degli Interventi. Il primo Programma Operativo dovrà essere consegnato contestualmente alla data di avvio del servizio.

Il Programma Operativo degli Interventi consiste nella schedulazione, con rappresentazione grafica, di tutte le singole attività da eseguire nel Trimestre di Riferimento, quali:

- interventi previsti nell'apposita sezione del Piano Dettagliato degli Interventi, compresi quelli pianificati nel Piano di Manutenzione;
- interventi previsti successivamente alla redazione del Piano Dettagliato degli Interventi.

Il Programma Operativo degli Interventi dovrà essere aggiornato e consegnato 10 giorni solari prima dell'inizio del Trimestre di Riferimento. Dovrà contenere la programmazione degli interventi, con indicazione delle date di avvio e di conclusione. Al termine di ogni Trimestre di Riferimento ne dovranno essere comunicate le eventuali variazioni.

Il Programma Operativo dovrà essere gestito attraverso il sistema informativo.

L'Amministrazione potrà richiedere di visionare gli aggiornamenti giornalieri, anche mediante accesso diretto al sistema.

Il Programma Operativo degli Interventi diventa automaticamente operativo salvo osservazioni dell'Amministrazione (osservazioni che devono arrivare entro il primo giorno lavorativo di ogni Trimestre di Riferimento).

La consegna dovrà essere effettuata via e-mail, via fax e/o brevi manu, fermo restando che l'Appaltatore potrà dare accesso diretto all'Amministrazione al proprio sistema. Con le stesse modalità l'Amministrazione potrà inviare l'eventuale richiesta di aggiornamento più frequente del Programma.

Per garantire la massima visibilità di tale piano, esso dovrà essere consultabile, anche come report scaricabile, in qualsiasi momento da parte dell'Amministrazione attraverso il Sistema Informativo.

9.2 Il sistema informativo al termine dell'appalto

Alla scadenza del contratto, l'appaltatore dovrà rendere disponibili i dati raccolti nel corso dell'appalto e restituire i dati relativi al censimento completo e tutti i database relativi alle manutenzioni, alle richieste d'intervento e a tutti i servizi offerti, in formato gestibile in ambiente windows e tutti i disegni prodotti, costituiti da planimetrie e schemi, in formato Autocad.

Art. 10. SERVIZIO "C" PROGETTAZIONE, FINANZIAMENTO E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PROPOSTI

L'Appaltatore provvederà alla realizzazione degli interventi proposti in sede di gara sostenendo tutte le spese d'investimento necessarie e recuperando tali spese, entro la scadenza del contratto, mediante il canone di disponibilità, il risparmio energetico e le economie generate rispetto alla situazione attuale dei consumi e dei costi gestionali posti a base di gara.

Per "riqualificazione tecnologica ed adeguamento alle normative" si intende un'attività tesa ad assicurare il necessario aggiornamento tecnologico del sistema edificio-impianto e di tutti gli impianti oggetto dell'appalto ed a garantire le condizioni di comfort ambientale nel rispetto delle vigenti leggi in materia di uso razionale dell'energia, di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente, ma che non necessariamente comporta un miglioramento del processo di trasformazione e di utilizzo dell'energia. Tali interventi sono quindi da intendersi ricompresi nell'importo posto a base di gara.

L'obiettivo della riqualificazione tecnologica è, in particolare, il miglioramento degli impianti oggetto dell'Appalto, al fine di garantire l'affidabilità di esercizio, la continuità di erogazione del servizio, le condizioni di comfort ambientale, di sicurezza e di salvaguardia ambientale.

La proposta progettuale relativa ai lavori di cui sopra dovrà approfondire gli aspetti energetici, economici e realizzativi, sintetizzando il costo delle opere proposte ed i risparmi energetici potenzialmente conseguibili a seguito della realizzazione delle stesse opere, con l'indicazione nella sola offerta economica, del rateo annuale calcolato per la durata contrattuale dell'appalto.

Nessuna indicazione del costo di realizzazione dell'opera dovrà essere inclusa nei documenti tecnici pena esclusione, mentre nella busta dell'offerta economica dovranno essere inseriti i computi metrici estimativi.

Nei documenti tecnici è invece richiesta la presentazione del computo metrico non estimativo.

Tali lavori devono essere eseguiti dall'appaltatore entro 18 mesi dalla data di consegna degli impianti.

Resta inteso che, a seguito della realizzazione degli interventi di adeguamento normativo proposti dall'Appaltatore nell'offerta tecnica, gli impianti interessati al servizio saranno in regola con la legislazione vigente.

Interventi di adeguamento normativo

Gli interventi di adeguamento normativo, dovranno essere effettuati su tutti gli impianti oggetto della gara nel rispetto delle attuali normative vigenti, il corrispettivo per la loro esecuzione è da ritenersi compreso nel prezzo di cui al successivo articolo "Offerta economica" del presente CSA.

Nulla sarà dovuto all'appaltatore per la stesura dei progetti preliminari, definitivi, esecutivi e per la redazione delle eventuali pratiche amministrative che si dovessero rendere necessarie ai sensi di tutte le leggi vigenti.

In fase di presentazione dell'offerta tecnica del Disciplinare di gara, i concorrenti dovranno predisporre i progetti preliminari delle opere di adeguamento normativo, avendo cura di prendere, quale riferimento, le seguenti normative:

- normative del Ministero dell'interno sulla sicurezza degli impianti elettrici;
- norme per la prevenzioni degli infortuni su lavoro, DPR 547/55 e seguenti;
- normative inerenti la sicurezza degli impianti elettrici e speciali, norme CEI e relative leggi;
- norme UNI-CIG, UNI CTI, UNI EN ISO;
- legge 10/91 e DPR 412/93;
- tutte le Leggi, Decreti, Circolari, ecc., statali, regionali, comunali, che in qualche modo, direttamente o indirettamente abbiano attinenza all'appalto, ivi compresi i regolamenti edilizi, le leggi per la salvaguardia dell'ambiente e così via.

Interventi di riqualificazione tecnologica ed ottimizzazione energetica

Per quanto concerne gli interventi di riqualificazione e/o di risparmio energetico proposti dall'appaltatore in sede di offerta tecnica il corrispettivo per la loro esecuzione è da ritenersi compreso nel prezzo offerto. Nulla sarà dovuto all'appaltatore per la stesura dei progetti preliminari, definitivi, esecutivi e per la redazione delle eventuali pratiche amministrative che si dovessero rendere necessarie ai sensi di tutte le leggi vigenti.

Per quanto concerne gli ulteriori interventi di riqualificazione e/o ammodernamento proposti dall'Appaltatore nel corso dell'Appalto, ovvero richiesti dall'Amministrazione Comunale nel corso dell'Appalto e ritenuti da compensarsi a misura extra contratto, la Stazione Appaltante si riserva di autorizzarne l'esecuzione nel corso dell'appalto, a fronte dell'ottenimento di specifici finanziamenti.

Inizio ed ultimazione dei lavori, programma e relative penalità

L'esecuzione dei lavori di adeguamento normativo, di riqualificazione tecnologica, di ammodernamento e di risparmio energetico degli impianti sarà disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento, e nel capitolato generale per le opere del Ministero dei LL.PP.

In particolare, la consegna delle aree e degli impianti avverrà in contraddittorio e verrà fatta risultare da apposito verbale; dalla data di consegna decorrerà il tempo utile per l'esecuzione di tutte le opere appaltate. In questa sede la ditta provvede alla nomina del Responsabile del Servizio e l'Amministrazione alla nomina del Direttore dei Lavori.

I lavori dovranno essere condotti e portati a termine secondo il cronoprogramma per l'esecuzione degli interventi, presentato dall'appaltatore nel progetto offerta. L'Amministrazione si riserva la facoltà, con disposizione del Direttore Lavori, di variare nell'esecuzione l'ordine del programma. L'appaltatore dovrà dare compiutamente ultimati tutti i lavori entro 18 mesi a partire dal giorno del

verbale "inizio lavori". In tale periodo non sono compresi i tempi per le approvazioni, i benestare, i nulla osta, le autorizzazioni edilizie richieste dalle norme in vigore, ai fini dell'esecuzione delle opere previste nel presente appalto ove necessario per la realizzazione delle opere.

L'esecuzione dei lavori avrà inizio secondo i termini fissati dall'Amministrazione Comunale, a seguito della consegna, da parte della D.L., dell'inizio lavori risultante da apposito verbale.

E' facoltà dell'Amministrazione Appaltante procedere in via d'urgenza, alla consegna dei lavori in oggetto, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi degli articoli 337, secondo comma, e 338 della legge n. 2248 del 1865, dell'articolo 129, commi 1 e 4, del regolamento, in tal caso il DL indicherà espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.

Se nel giorno fissato e comunicato l'impresa non si presenterà a ricevere la consegna dei lavori, la D.L. avrà la facoltà di fissare un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15 giorni. I termini per l'esecuzione decorreranno comunque dalla data della prima convocazione.

L'Impresa Aggiudicataria deve trasmettere all'Amministrazione Appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti preposti, assicurativi ed antinfortunistici; egli trasmette altresì, a scadenza quadrimestrale, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, sia relativi al proprio personale che a quello delle imprese subappaltatrici.

Le disposizioni sulla consegna si applicano anche ad eventuali singole consegne frazionate, relative alle singole parti di lavoro nelle quali questo sia frazionabile, come previsto dal cronoprogramma ovvero in presenza di temporanea indisponibilità di aree ed immobili; in tal caso si provvede ogni volta alla compilazione di un verbale di consegna provvisorio e l'ultimo di questi costituisce verbale di consegna definitivo anche ai fini del computo dei termini per l'esecuzione, se non diversamente determinati.

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei singoli lavori, previsti dal programma, verrà applicata una penale di **€ 100,00 (cento/00)** giornaliera per ogni stabile.

L'appaltatore comunicherà alla stazione appaltante e per conoscenza al direttore dei lavori a mezzo lettera raccomandata la data nella quale ritiene avere ultimato i lavori. La direzione lavori provvedere, in contraddittorio, alle necessaria constatazioni, redigendo il verbale di ultimazione.

Oneri ed obblighi dell'Appaltatore per la realizzazione dei lavori

Oltre agli oneri di cui al capitolato generale si intendono a carico dell'appaltatore i seguenti oneri e spese compresi e compensati nei prezzi di appalto:

- Tutte le spese inerenti e conseguenti all'organizzazione, esecuzione, ed assistenza dei lavori di cui al presente appalto;
- Cantiere. Tutte le spese per l'organizzazione del cantiere con gli attrezzi, macchinari e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori, nel numero e potenzialità in relazione all'entità delle opere, provvedendo alla loro installazione, spostamento nei punti di lavori, tenuta in efficienza ed allontanamento al termine delle opere. Tutte le spese per tenere sgombri i luoghi di lavoro da materiale di risulta, da detriti e sfridi di lavorazione provvedendo al loro allontanamento. Al termine dei lavori ed in ogni caso non oltre 15 giorni dal preavviso, l'Appaltatore dovrà

provvedere a rimuovere ed allontanare gli attrezzi, i macchinari ed i mezzi d'opera giacenti in cantiere e manufatti non utilizzati.

- Sorveglianza e custodia. Tutte le spese per la custodia e la buona conservazione dei materiali e manufatti dal loro ingresso in cantiere fino alla posa. A tale fine verranno consegnati all'appaltatore, nella posizione che verrà scelta dall'Amministrazione nell'ambito del cantiere, le aree per la conservazione dei materiali, dei manufatti, degli attrezzi e dei macchinari. Si esclude, in ogni caso, qualsiasi compenso da parte della stazione appaltante per danni e furti di materiali, manufatti, attrezzi e macchinari, anche in deposito, sia per il fatto di terzi che dovuti a causa di forza maggiore. Tutte le spese per la protezione, custodia e conservazione dei lavori eseguiti fino alla consegna delle opere, adottando i provvedimenti necessari per evitare rotture e deterioramenti restando a carico della ditta ogni responsabilità in merito. L'appaltatore è inoltre responsabile di danni a materiali ed opere di altre ditte. Egli dovrà pertanto reintegrare, riparare e ripristinare a propria cura e spese, tutto ciò che, per imperizia o negligenza dei suoi dipendenti, fosse stato danneggiato, riservandosi la stazione appaltante, in caso contrario, di addebitare i materiali e manufatti danneggiati.
- Condotta e assistenza tecnica. Tutte le spese per la progettazione, la condotta e l'assistenza tecnica per tutta la durata dei lavori. L'appaltatore dovrà comunicare per iscritto i nominativi e le qualifiche del personale tecnico preposto all'assistenza e conduzione dei lavori, informando l'Amministrazione di eventuali sostituzioni e cambiamenti. Egli dovrà, inoltre, fornire, a sua cura e spese e senza corrispettivo alcuno, personale tecnico, operai, strumenti, attrezzi e mezzi d'opera:
 - per misurazioni, rilievi, tracciamenti, saggi, ecc., necessari all'esecuzione dei lavori;
 - per controlli e verifiche dei lavori compiuti sia da parte della Direzione Lavori che da parte di collaudatori durante le operazioni di collaudo.

Qualità dei materiali e prescrizioni per le opere

Tutti i materiali e manufatti da impiegarsi nei lavori dovranno rispondere ai requisiti di accettazione fissati da disposizioni di legge, da norme vigenti in materia e da prescrizioni in uso sulla piazza. I materiali, i manufatti e gli apparecchi dovranno essere nuovi, di prima scelta e scelti fra quelli previsti nel proprio progetto offerta e/o similari ove espressamente richiesto dalla D.L..

Nell'esecuzione dei lavori l'appaltatore dovrà rispettare le norme tecniche dettate da leggi e regolamenti e circolari vigenti e dovrà seguire le migliori regole d'arte, secondo le prescrizioni ed i disegni di progetto. In ogni caso dovrà uniformarsi alle disposizioni e prescrizioni della Direzione Lavori, richiedendo tutte le istruzioni ed i chiarimenti necessari e rimanendo a tutti gli effetti responsabile sia della non rispondenza dei lavori alle prescrizioni ed ai disegni, che della arbitraria esecuzione delle opere.

I lavori che si riscontrassero difettosi, male eseguiti, non conformi alle buone regole e prescrizioni, dovranno essere demoliti e rifatti a cura e spese dell'appaltatore, salvo il loro mantenimento, ma con l'applicazione di un'adeguata riduzione di prezzo e salvo l'esame e giudizio finale del collaudatore.

Per lavori in economia, ai quali l'appaltatore dovrà dare la sua assistenza tecnica, si dovrà impiegare mano d'opera qualificata del cui buon rendimento l'appaltatore stesso è responsabile.

Per tali lavori in economia l'appaltatore dovrà provvedere agli operai, ai materiali ed ai mezzi d'opera che gli verranno richiesti dalla Direzione Lavori.

Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori

I lavori dovranno essere condotti e portati a termine secondo il programma presentato dall'appaltatore nel proprio progetto offerta. L'Amministrazione potrà modificare detto programma nelle modalità che riterrà più opportune motivandone le ragioni.

La Direzione Lavori opererà i controlli atti a verificare l'andamento dei lavori secondo il programma; ove si accertassero ritardi la D. L. ne comunicherà all'appaltatore l'entità ordinando di prendere i dovuti provvedimenti per riportare l'esecuzione dei lavori nei tempi stabiliti dal programma.

In questo caso l'appaltatore dovrà riportarsi nel programma accelerando e contraendo i tempi di esecuzione delle attività, il tutto secondo le disposizioni della Direzione Lavori che si riserva, qualora l'appaltatore non provveda, di applicare le penalità per i ritardi previste dall'art. 19 del presente CSA.

Verifica e corrispondenza delle opere

Entro il termine di 18 mesi dall'inizio lavori, l'Appaltatore dovrà far pervenire al Direttore Lavori della Amministrazione Comunale la comunicazione di aver compiuto le forniture e gli interventi.

Entro i successivi 60 giorni l'Ente procederà con la D.L. alla rispondenza delle opere compiute a norma di Legge.

Lavori non facenti parte del progetto offerta.

Nella validità del contratto, la stazione appaltante affiderà all'aggiudicatario anche la esecuzione di ulteriori lavori non previsti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e non predeterminati nel numero ma necessari secondo le esigenze della stazione appaltante, preventivamente deliberati dal Committente.

Ciascun intervento potrà essere anche di modestissima entità economica secondo le esigenze della stazione appaltante

Gli interventi saranno computati sulla base del prezzario regionale Regione Abruzzo in vigore nell'anno di esecuzione e saranno eseguiti al prezzo scontato del ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di partecipazione alla gara.

Art. 11. MANUTENZIONE STRAORDINARIA A MISURA

Gli interventi di manutenzione straordinaria sono tutti quegli interventi non compresi nella Manutenzione Ordinaria e gli interventi motivatamente effettuati al di fuori dell'orario contrattuale di presenza a seguito di guasti e/o situazioni di emergenza oggettivamente imprevedibili e non imputabili a carenza dei controlli preventivi svolti nella Manutenzione Ordinaria.

Sono considerate interventi di Manutenzione Straordinaria anche il complesso delle operazioni relative a grosse revisioni e/o riparazioni di notevole entità e/o sostituzione di apparecchiature.

La Ditta dovrà presentare un dettagliato preventivo di spesa per i lavori da eseguire ed è tenuta ad indicare il tempo necessario per eseguire l'intervento, in relazione alla funzionalità ed alla sicurezza degli impianti.

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire le attività di manutenzione straordinaria che fossero ordinate dall'Amministrazione nel corso dell'Appalto.

Gli interventi di manutenzione straordinaria si intendono appaltati a misura come di seguito disciplinato e riguardano tutti gli interventi non compresi nella manutenzione ordinaria e programmata-preventiva, compresi gli interventi atti a ricondurre, a seguito di guasto, il funzionamento di un impianto a quello previsto dai progetti e/o dalla normativa vigente, mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi e componenti dell'impianto stesso.

Dopo aver concordato con l'Amministrazione le linee generali dell'intervento, l'Appaltatore sarà tenuto alla presentazione di un computo metrico estimativo, redatto sulla base dell'elenco prezzi adottato dall'Amministrazione e in vigore al momento dell'intervento, così come dettagliatamente indicato più avanti.

L'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, valuterà gli interventi proposti, e potrà affidare l'esecuzione dei lavori all'Appaltatore con appositi buoni d'ordine o determinazioni, che costituiranno unico documento valido per la fatturazione delle prestazioni.

L'Appaltatore non potrà esimersi dalla esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria a lui affidati.

Nel caso in cui un intervento di manutenzione straordinaria debba essere realizzato sugli impianti con particolare urgenza – in quanto il guasto può risultare pregiudizievole per l'incolumità di terzi o pregiudizievole per l'erogazione di servizi vitali – ovvero sia tale da produrre sugli impianti interessati gravi conseguenti danni, l'autorizzazione a procedere potrà essere espressa dall'Amministrazione, prescindendo dalla procedura sopra indicata, anche solo verbalmente.

Qualora si verificasse la circostanza di particolare urgenza sopra menzionata e l'Appaltatore fosse nella impossibilità di reperire o di avvertire l'Amministrazione (per esempio: anomalie verificatesi in orari notturni, in giorni festivi, ecc.), l'intervento di manutenzione straordinaria dovrà essere ugualmente e tempestivamente attuato dall'Appaltatore stesso.

Nei casi suddetti si procederà solo successivamente alla stesura del computo metrico-estimativo a consuntivo, che sarà oggetto di verifica di congruità da parte dell'Amministrazione.

Risulteranno a completo carico dell'Appaltatore tutti quegli interventi straordinari che dovessero essere causati da negligenza dello stesso nel compimento delle funzioni previste dal presente capitolato.

Tutti gli interventi rientranti nella manutenzione straordinaria, saranno contabilizzati in base ai prezzi unitari dell'elenco prezzi (Regione Marche) vigente al momento delle prestazioni, al netto del ribasso offerto in sede di gara.

I costi di realizzazione dei lavori preventivati saranno di volta in volta approvati e finanziati dall'Amministrazione Appaltante in base a proprie scelte ed opportunità. L'Amministrazione Appaltante si riserva di indicare la priorità di esecuzione tra gli interventi proposti dall'Impresa Aggiudicataria.

L'Impresa aggiudicataria, a seguito di tale affidamento, dovrà pertanto espletare le seguenti attività (l'elenco si intende in senso descrittivo e non limitativo):

- Elaborazione della progettazione esecutiva dei lavori da eseguire;
- Predisposizione dei disegni tecnici di progetto sia su supporto cartaceo che su supporto informatico;
- Ottenimento delle autorizzazioni di legge, con preventiva elaborazione di tutta la documentazione tecnico – amministrativa necessaria (deposito progetti, ottenimento di nulla osta preventivi da Comune, ecc.);
- Apertura del cantiere, provvedendo all'applicazione di tutte le misure di sicurezza previste dalla legislazione vigente; (piano di sicurezza previsto ai sensi del D.L.vo 494/96 ecc);
- Realizzazione dei lavori e di tutte le opere accessorie connesse, al fine di conferire completezza estetica e funzionale all'intero lavoro;
- Ottenimento degli allacci eventualmente necessari per il funzionamento degli impianti, con predisposizione e presentazione preliminare delle relative pratiche;
- Redazione di tutte le dichiarazioni di conformità previste dalla Legge 5 Marzo 1990 n° 46 e s.m.i.;
- Ottenimento delle certificazioni finali obbligatorie previste dalla legislazione vigente (A.S.L., Comune, ecc).

Sono inoltre da considerarsi prestazioni a misura gli interventi di riparazione dei danni derivati da atti vandalici e dolosi, da eventi imponderabili da richieste da parte dell'Amministrazione Appaltante dovute a inderogabili motivi d'urgenza. Per effetto dell'atto vandalico o doloso si intende:

- il danno materiale diretto arrecato da incendio o esplosione o scoppio verificatosi in conseguenza di scioperi tumulti popolari o sommosse nonché di atti di terrorismo o di sabotaggio organizzato.
- gli altri danni materiali e diretti arrecati da scioperanti o persone (anche non dipendenti) che prendano parte a tumulti popolari o sommosse e che perpetrino, individualmente o in associazione, atti vandalici dolosi compresi quelli di terrorismo o di sabotaggio.

Per evento imponderabile si intende:

- ogni evento naturale;
- ogni altra causa di forza maggiore.

Per inderogabili motivi di urgenza si intendono gli interventi necessari per evitare danni a persone e cose.

Nell'ambito dei lavori di manutenzione a richiesta e di prestazioni integrative, si riterranno comunque remunerate nell'ambito del prezzo definito:

- La formazione del cantiere attrezzato, in relazione all'entità del servizio da eseguire, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere da eseguire;
- La custodia e la sorveglianza di cantiere, sia di giorno che di notte, adibendovi il personale necessario, e di tutti i materiali in esso esistenti, nonché di tutte le cose di proprietà dell'Amministrazione Appaltante;

- Il mantenimento della continuità degli scoli d'acqua e del transito sulle vie e sentieri, nonché la fornitura e la manutenzione dei cartelli di avviso e lumi per segnali notturni e di quanto altro venisse particolarmente prescritto dal Responsabile del Procedimento a scopo di sicurezza, nell'ambito del cantiere e loro manutenzione fino al collaudo;
- la fornitura di fotografie delle opere in corso, nei vari periodi dell'Appalto, nel numero e dimensioni che saranno di volta indicati dal Responsabile del Procedimento;
- il consentire l'uso anticipato dei locali che venissero richiesti per particolari necessità dell'Amministrazione Appaltante, senza che l'Impresa Aggiudicataria stesso possa accampare per ciò diritto a speciali compensi. Esso potrà peraltro richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere eseguite, per essere garantito da possibili danni che potessero essere ad esse arrecate;
- entro un mese dalla data del verbale di ultimazione dei lavori l'Impresa Aggiudicataria dovrà sgomberare il cantiere dei materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà;
- all'atto della consegna definitiva dell'opera i locali dovranno risultare accuratamente ripuliti in ogni loro singola parte, senza di che non verrà redatto il verbale di ultimazione dei lavori.

Qualora le voci relative alla fornitura non fossero riconducibili al prezziario della Regione Marche, verrà riconosciuto all'Appaltatore il costo d'acquisto dimostrato dalla fatturazione del fornitore con la maggiorazione del 15 + 10 % per spese generali ed utili d'impresa; per la manodopera in tal caso si provvederà a contabilizzarla in economia sulla base delle Tariffe Assisital in vigore.

La liquidazione degli interventi di manutenzione straordinaria avverrà sulla base di regolare contabilità a lavori ultimati. Analoga procedura potrà essere utilizzata per la richiesta, e l'eventuale effettuazione, di interventi di miglioria che si rendessero necessari sugli impianti.

Vista l'attribuzione, in base al presente capitolato, all'Appaltatore da parte dell'Amministrazione della figura di Responsabile dell'esercizio e della manutenzione ordinaria degli impianti, l'Amministrazione stessa dovrà, nel caso di segnalazione operata espressamente dall'Appaltatore circa inderogabili interventi di lavori straordinari d'integrazione impiantistica da effettuarsi per riportare gli impianti in una configurazione conforme alle normative, rispondere ufficialmente entro quindici giorni dalla formulazione della richiesta.

Rimane fin d'ora inteso che per tutti gli interventi straordinari che dovessero essere affidati all'Appaltatore, saranno da quest'ultimo espletati tutte le già citate attività di assistenza tecnico-amministrativa tese all'aggiornamento della documentazione, alla progettazione, all'ottenimento di autorizzazioni e di collaudi finali degli Enti preposti, etc.

I corrispettivi della mano d'opera devono intendersi compensativi, oltre che dell'utile della ditta e delle spese generali anche delle maggiorazioni di seguito specificate. Agli effetti dell'applicazione delle percentuali di aumento di cui sopra, viene considerato lavoro straordinario, notturno e festivo quello eseguito oltre il normale orario di lavoro giornaliero e settimanale.

Art. 12. PRONTO INTERVENTO E REPERIBILITA'

L'Appaltatore, per assicurare la funzionalità di servizi ritenuti indispensabili dall'Amministrazione, ha l'obbligo di garantire, 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno, un servizio continuo di reperibilità e pronto intervento a seguito sia dell'attività autonoma di monitoraggio, sia di segnalazioni pervenute al Call Center per fare fronte a situazioni di emergenza che possono creare pericolo per la pubblica incolumità, danni di tipo patrimoniale o a terzi, e situazioni di grave disagio per l'utenza.

Il personale addetto dovrà arrivare sul posto entro il tempo di 2 ore dal ricevimento della segnalazione, adottando tutte le misure atte a eliminare immediatamente la situazione di pericolo o grave disagio e ripristinare la ripresa dell'attività nell'edificio.

L'eventuale, successivo, intervento di riparazione resosi necessario e richiesto dal Direttore Tecnico, verrà compensato a misura in base all'elenco prezzi contrattuale.

Art. 13. PIANO SPECIFICO DELLA QUALITA'

L'Assuntore dovrà dimostrare il possesso di idoneo documento emesso da un organismo conforme alla serie di norme europee EN45000, certificante l'adeguamento dell'azienda (o delle aziende in caso di Associazione Temporanea di Imprese) al Sistema di Garanzia della Qualità, in ottemperanza alle norme europee UNI EN ISO 9000 e UNI EN ISO 9001:2000.

Particolare rilievo per l'assegnazione del presente appalto verrà dato al piano specifico della qualità che ciascun Concorrente dovrà presentare in sede di gara.

Art. 14. OFFERTA ECONOMICA

L'offerta dovrà essere redatta tenendo conto delle prescrizioni contenute nel Disciplinare e nel presente Capitolato, in conformità del prospetto Moduli di "Offerta economica" con l'indicazione di prezzi e quotazioni in cifre e lettere.

Nel prospetto dovranno essere formulati per i singoli servizi, i corrispettivi di seguito indicati:

Servizio Illuminazione pubblica corrispettivo unitario punto luce

Ai fini della determinazione del canone per punto luce, le Ditte concorrenti dovranno considerare il valore offerto costituente l'offerta economica in rapporto ai punti luce alla data dell'offerta stessa e successivamente definiti con il verbale di presa in consegna degli impianti.

Qualora, durante il periodo di validità del contratto, per intervenute e dichiarate esigenze dell'Amministrazione (ampliamenti delle aree oggetto di pubblica illuminazione, ecc...) si manifestasse la necessità di corrispondere ad un incremento quantitativo del servizio, per quanto attiene alla remunerazione della quota eccedente le quantità erogate ai sensi del presente capitolato, si provvederà moltiplicando le nuove quantità di punti luce, debitamente contabilizzate, per i valori del corrispettivo unitario rilevato dall'offerta e indicizzato secondo le modalità previste nel presente CSA.

Art. 15. REVISIONE PERIODICA

Come previsto dall'Art. 115 del D.lgs 163/2006 e s.m.i., i prezzi saranno soggetti a revisione periodica.

I corrispettivi offerti sono aggiornati alla data dell'offerta moltiplicandoli per l'indice di revisione definito nel seguito per ogni tipologia di servizio e arrotondando il risultato alla seconda cifra decimale.

I corrispettivi utilizzati per il calcolo del Canone Mensile saranno aggiornati con cadenza annuale e l'aggiornamento si applicherà per la determinazione del Canone Mensile a partire dal primo giorno dalla data di offerta, e così di anno in anno, tenendo conto delle variazioni rilevate nei dodici mesi precedenti.

In caso di cambiamento dei riferimenti degli elementi di criterio revisionale le parti concorderanno soluzioni alternative che consentano il mantenimento dell'equilibrio economico.

15.1 Servizio Illuminazione Pubblica

La revisione dei prezzi del "Illuminazione pubblica" è effettuata assumendo convenzionalmente che il singolo prezzo unitario punto luce sia composto per il 70% dalla quota relativa all'energia elettrica e per il 30% dalla quota relativa alla manutenzione.

I Prezzi Unitari offerti saranno aggiornati secondo i criteri di seguito riportati, a partire dalla data di dell' offerta.

La revisione dei Prezzi Unitari viene effettuata trimestralmente; in ogni trimestre solare viene calcolato il prezzo revisionato relativamente al trimestre precedente.

La revisione dei prezzi avviene attraverso la seguente formula da applicare a ciascun Prezzo Unitario:

$$Pt = Po*(0,70* I1t + 0,30*I2t)$$

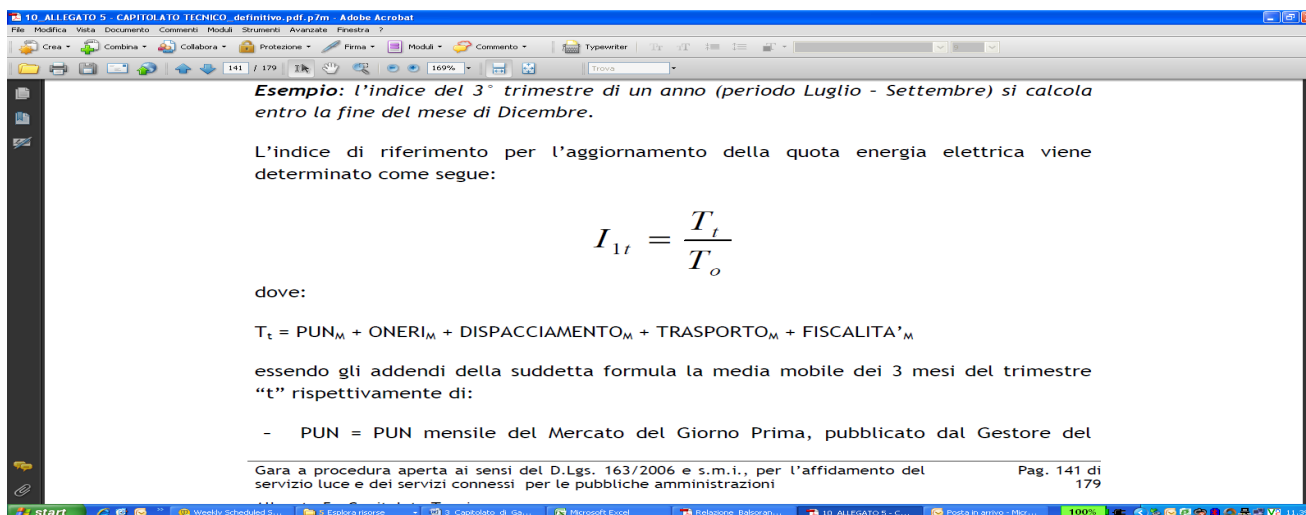
dove:

- **Pt** = Prezzo Unitario relativo al trimestre "t", arrotondato alla seconda cifra decimale, espresso in €/punto luce/anno;
- **P0** = Prezzo Unitario offerto in gara, arrotondato alla seconda cifra decimale, espresso in €/punto luce/anno;
- **I1t** = Indice di riferimento adimensionale per l'aggiornamento della quota di energia elettrica, arrotondato alla seconda cifra decimale, da applicare nel trimestre "t" ;
- **I2t** = Indice di riferimento adimensionale per l'aggiornamento della quota di manutenzione, arrotondato alla seconda cifra decimale, da applicare nel trimestre "t".

Indice I1t – aggiornamento quota energia elettrica-

L'indice di riferimento per l'aggiornamento della quota di energia elettrica, da applicare nel trimestre "t", si calcola entro la fine del trimestre successivo.

L'indice di riferimento per l'aggiornamento della quota energia elettrica viene determinato come segue:



dove:

- **Tt = PUN_M + ONERI_M + DISPACCIAMENTO_M + TRASPORTO_M + FISCALITA'_M** essendo gli addendi della suddetta formula la media mobile dei 3 mesi del trimestre "t" rispettivamente di:
 - **PUN** = PUN mensile del Mercato del Giorno Prima, pubblicato dal Gestore del Mercato Elettrico (www.gme.it), maggiorato delle perdite di rete di standard di Bassa Tensione così come definite in tabella 4 della Delibera AEEG 107/09, aggiornata dalla Delibera AEEG ARG/elt 196/11 "Aggiornamento dei fattori percentuali convenzionali delle perdite di energia elettrica sulle reti con obbligo di connessione di terzi" e s.m.i.;
 - **DISPACCIAMENTO** = Corrispettivi relativi alle componenti che costituiscono i costi per il dispacciamento sul mercato libero (a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono le componenti tariffarie MSD, UESSSL, DIS, CD, INT, etc., così come pubblicate da TERNA e dall'AEEG), espressi in €/MWh. Tali corrispettivi sono aumentati delle Perdite di Rete Standard di Bassa Tensione così come sopra definite;
 - **ONERI** = Oneri di sistema del solo Mercato Libero (a titolo esemplificativo le componenti tariffarie A, UC, MCT), espressi in €/MWh, come stabiliti, volta per volta, dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (www.autorita.energia.it);
 - **TRASPORTO** = Oneri di Trasmissione, Distribuzione e Misura, espressi in €/MWh, così come stabiliti, volta per volta, dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (www.autorita.energia.it);
 - **FISCALITA'** = valore mensile dell'accisa2 (€/MWh) per l'energia elettrica destinata ad uso illuminazione pubblica.

Qualora una o più componenti di Tt non siano disponibili al momento della fatturazione potranno essere sostituiti con un valore in acconto purché minore o uguale all'ultimo corrispettivo effettivo fatturato.

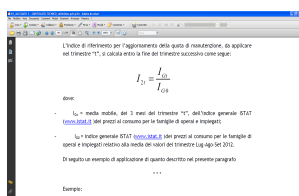
Resta inteso che, qualora nel corso della durata del contratto dovessero variare il numero, la tipologia, l'articolazione o la denominazione delle componenti del costo suddetto a seguito di eventuali evoluzioni della normativa vigente in materia (anche in riferimento a nuove componenti di

tassazione, accise o di fiscalità in genere), tali variazioni saranno, tenute in conto nel calcolo dell'indice I1t .

T0 = Somma di: PUN, ONERI, DISPACCIAMENTO, TRASPORTO e FISCALITA'; ciascuna grandezza calcolata come media dei valori del trimestre relativo alla data di presentazione dell'offerta ed espressa in €/MWh.

Indice I2t – aggiornamento quota manutenzione -

L'indice di riferimento per l'aggiornamento della quota di manutenzione, da applicare nel trimestre "t", si calcola entro la fine del trimestre successivo come segue:



dove:

- **IGt** = media mobile, dei 3 mesi del trimestre "t", dell'indice generale ISTAT (www.istat.it) dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati;
- **IG0** = indice generale ISTAT (www.istat.it) dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati relativo alla media dei valori del trimestre relativo alla data di presentazione dell'offerta.

Art. 16. LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO

16.1 Modalità di pagamento

La fatturazione degli importi relativi ai canoni di gestione avverrà in rate mensili, pari ad un dodicesimo del compenso annuo complessivo, ed entro il 31 Marzo di ogni anno - riscontro contabilità stagionale e conguaglio.

Le fatture saranno inoltrate all'Amministrazione entro i primi 15 giorni del mese successivo alla scadenza di ogni periodo.

Il pagamento delle somme derivanti dal canone proposto, avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.

Nel caso di ritardato pagamento nei termini sopra stabiliti, troveranno applicazione le norme di cui al D.L. 9 Ottobre 2002 n. 231, che ha dato attuazione alla Direttiva CEE 2000/35/CE, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

Alla luce della suddetta normativa, gli interessi decorrono automaticamente dal giorno successivo alla scadenza del termine di pagamento, indicato nel presente articolo, ovvero trascorsi 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura, senza necessità di costituzione in mora.

Come previsto dalla suddetta normativa l'interesse applicabile in caso di ritardo di pagamento, sarà pari a quello praticato dalla Banca Centrale Europea maggiorato di sette punti.

16.2 Conguagli

Entro il mese di Marzo il Responsabile Commessa dell'Appaltatore, sulla base dei dati raccolti, delle risultanze certificate nel registro degli interventi e della documentazione comunque relativa alla gestione di ogni singolo servizio oggetto dell'appalto, presenterà all'Amministrazione il calcolo dei compensi a conguaglio relativi alla decorsa stagione nonché agli aggiornamenti dei consuntivi derivanti da variazioni ed aggiornamenti come risultante dal presente CSA che di fatto costituiranno base di partenza per la stagione successiva.

Art. 17. TRACCIABILITÀ DEI MOVIMENTI FINANZIARI

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'Appaltatore e i suoi subappaltatori e i subcontraenti a qualsiasi titolo interessati alle prestazioni di cui al presente affidamento, devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane SpA, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite il conto corrente dedicato di cui al comma 1, dell'art. 3 della legge, 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1.

I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando l'obbligo di documentazione della spesa.

Ove per il pagamento di spese estranee alle prestazioni di cui al presente affidamento sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni..

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG) relativo al presente affidamento, indicato sulla copertina del presente capitolato e sul bando di gara.

Nel caso in cui l'Appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità sarà facoltà dell'Amministrazione aggiudicatrice attivare apposita procedura di risoluzione ai sensi dell'art 1456 c.c., informando contestualmente la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente dell'avvenuto inadempimento; in tal caso l'affidamento dell'appalto si intenderà risolto di diritto con l'avvenuta notifica, anche a mezzo raccomandata a.r. della determina con la quale l'Amministrazione avrà manifestato la volontà di avvalersi di tale clausola risolutiva espressa.

L'Appaltatore si obbliga per se ed i suoi aventi causa a garantire la tracciabilità ed in tal senso qualora avesse notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità

finanziaria di cui al presente articolo procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione aggiudicatrice e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva di verificare che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.

Art. 18. ASSISTENZA TECNICO/ AMMINISTRATIVA

L'Appaltatore sarà tenuto alla predisposizione, alla compilazione, alla presentazione alle Autorità competenti, all'ottenimento delle opportune autorizzazioni, alla conservazione e all'aggiornamento di tutta la documentazione amministrativa e burocratica prevista dalle leggi vigenti in data di aggiudicazione dell'appalto e di pertinenza di tutti gli impianti degli allegati ai documenti di gara.

Le autorizzazioni sono sempre da intendersi sia preliminari che di collaudo finale.

L'assistenza di cui al presente articolo andrà prodotta in particolare per:

- ————— pratiche comunali per nuovi impianti o ristrutturazione degli stessi;
- ————— pratiche degli organi amministrativi preposti;
- ————— comunicazioni annuali al Ministero dell'Industria, ove richiesto, del nominativo del tecnico responsabile;
- ————— la conservazione e l'uso razionale dell'energia utilizzata per il funzionamento degli impianti.

L'Appaltatore dovrà concordare con gli organi amministrativi preposti le modalità ed i tempi di esecuzione delle visite agli impianti, nonché alle apparecchiature e dispositivi soggetti a controllo (impianti di messa a terra, ecc).

L'Amministrazione Comunale sarà informata delle visite ed il verbale rilasciato dai funzionari degli organi amministrativi preposti, dovrà essere consegnato in copia all'Amministrazione Comunale stessa.

L'Appaltatore sarà tenuto ad effettuare in proprio le verifiche dell'efficienza della "messa a terra" alle scadenze previste dell'Azienda U.S.L., rilasciando in proposito le certificazioni e trascrivendo i risultati su registri adeguatamente predisposti. Le spettanze dell'organismo notificato incaricato delle verifiche saranno a carico dell'Ente Appaltante.

Art. 19. CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI

19.1 Consegna degli impianti per la gestione

Nel termine di 60 giorni dalla comunicazione definitiva dell'aggiudicazione dell'appalto, l'Amministrazione consegnerà al Responsabile del Servizio nominato dall'Appaltatore tutti gli impianti oggetto dell'appalto, i locali e le parti di edificio ove detti impianti si trovano; il Responsabile del Servizio li prenderà in carico assumendo tutte le responsabilità del caso ed avrà inoltre la disponibilità di tutti gli impianti e le attrezzature esistenti nei locali.

Gli impianti oggetto del contratto saranno consegnati dall'Amministrazione nello stato di fatto in cui si trovano, ma comunque funzionanti.

All'atto della consegna degli impianti, verrà stilato in contraddittorio tra l'Amministrazione e l'Appaltatore un verbale di consegna attestante anche la valutazione dello stato iniziale degli impianti e di eventuali locali che l'Appaltatore prenderà in carico.

A partire dalla data del verbale di consegna, l'Appaltatore assumerà per tutti gli impianti già a norma ogni responsabilità civile conseguente agli eventuali danni derivanti dalla mancata o errata esecuzione delle attività oggetto del presente appalto. Per gli impianti non a norma a tale data, le suddette responsabilità saranno trasferite all'Appaltatore contestualmente all'emissione dei certificati di conformità degli impianti stessi.

Nello stesso verbale di consegna saranno riportati lo stato degli impianti ed altri elementi conoscitivi quali, ad esempio, la lettura dei contatori dell'energia elettrica.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a sue spese alla fornitura dell'energia elettrica necessaria per il funzionamento degli impianti di pubblica illuminazione, la volturazione delle utenze avverrà al termine dei lavori di riqualificazione. All'inizio ed alla fine dell'appalto verranno redatti, per ciascun quadro di comando, i verbali relativi alla lettura dei contatori, che conterranno le letture e le matricole dei contatori medesimi. Le spese e gli oneri per la volturazione iniziale saranno a totale carico della ditta aggiudicataria; le spese e gli oneri per la volturazione finale saranno a totale carico del subentrante.

L'Amministrazione consegnerà all'Appaltatore tutta la documentazione amministrativa rilasciata dalle autorità competenti, come previsto dalle normative vigenti e tutta la documentazione tecnica necessaria per una corretta gestione degli impianti e delle apparecchiature presenti. L'Appaltatore provvederà alla regolarizzazione della documentazione incompleta o mancante.

L'Appaltatore, a partire dalla data di presa in consegna degli impianti, avrà la possibilità d'utilizzo di tutti gli impianti ad esso affidati. Qualora l'Appaltatore intenda avvalersi della facoltà di installare su detti impianti apparecchiature diverse da quelle presenti, dovrà garantire l'integrità degli impianti stessi ed accollarsi ogni onere amministrativo conseguente.

Tutte le apparecchiature e gli impianti installati ai sensi del presente Appalto resteranno in proprietà dell'Amministrazione allo scadere del contratto, previo collaudo di riconsegna.

19.2 Riconsegna degli impianti e collaudo finale

Gli impianti e i loro accessori, nonché i manufatti e i fabbricati che li contengono, al termine del periodo contrattuale dovranno essere riconsegnati nello stato di conservazione, di manutenzione e di funzionalità in cui si trovavano all'atto della consegna, salvo il normale deperimento per l'uso.

Prima della scadenza del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di nominare un collaudatore, allo scopo di:

- accertare le risultanze dell'esercizio gestionale e le condizioni di efficienza e di manutenzione degli impianti, dei materiali, dei locali, ecc., dati in consegna all'Appaltatore;
- effettuare ogni altra operazione atta a definire i rapporti tra l'Amministrazione e l'Appaltatore, in merito alla cessazione del rapporto contrattuale.

Alle operazioni di collaudo si applicheranno, in quanto compatibili, le norme stabilite per il collaudo dei lavori di competenza del Ministero dei LL.PP., senza che detto richiamo comporti anche quello relativo alla diversa disciplina dell'appalto dei lavori pubblici. Lo stato di conservazione degli impianti verrà accertato e dichiarato nel verbale di riconsegna, sulla base di:

- esame della documentazione del servizio di manutenzione effettuato;
- effettuazione delle prove di funzionamento che il collaudatore riterrà di effettuare;
- visite e sopralluoghi di impianti.

Nel caso in cui venissero accertati cattivi funzionamenti sarà cura ed onere dell'Appaltatore provvedere immediatamente al ripristino funzionale degli impianti o parti di essi interessati.

A conclusione dell'Appalto, la ditta appaltatrice consegnerà all'Amministrazione la documentazione amministrativa rilasciata dalle autorità competenti che, viste le prescrizioni del presente Capitolato, dovrà risultare completa e perfettamente aggiornata.

La volturazione dei contratti di fornitura dovrà essere fatta tra l'Appaltatore e la ditta subentrante al servizio di gestione degli impianti, o in sua assenza alla stessa Amministrazione. Le spese di volturazione sono a carico della ditta subentrante, ovvero a carico dello stesso Appaltatore, qualora l'Amministrazione decida di diventare intestataria dei contratti di fornitura, come era all'atto dell'aggiudicazione del presente Appalto.

Art. 20. ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri di cui al capitolato generale si intendono a carico dell'appaltatore i seguenti oneri e spese compresi e compensati nei prezzi di appalto:

- α) Tutte le spese inerenti e conseguenti all'organizzazione, esecuzione, assistenza, contabilizzazione e collaudo dei lavori di cui al presente appalto;
- β) Cantiere. Tutte le spese per l'organizzazione del cantiere con gli attrezzi, macchinari e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori, nel numero e potenzialità in relazione all'entità delle opere, provvedendo alla loro installazione, spostamento nei punti di lavori, tenuta in efficienza ed allontanamento al termine delle opere. Tutte le spese per tenere sgombri i luoghi di lavoro da materiale di risulta, da detriti e sfridi di lavorazione provvedendo al loro allontanamento. Al termine dei lavori ed in ogni caso non oltre 15 giorni dal preavviso, l'Appaltatore dovrà provvedere a rimuovere ed allontanare gli attrezzi, i macchinari ed i mezzi d'opera giacenti in cantiere e manufatti non utilizzati.
- χ) Sorveglianza e custodia. Tutte le spese per la custodia e la buona conservazione dei materiali e manufatti dal loro ingresso in cantiere fino alla posa. A tale fine verranno consegnati all'appaltatore, nella posizione che verrà scelta dall'Amministrazione nell'ambito del cantiere, le aree per la conservazione dei materiali, dei manufatti, degli attrezzi e dei macchinari. Si esclude, in ogni caso, qualsiasi compenso da parte della stazione appaltante per danni e furti di materiali, manufatti, attrezzi e macchinari, anche in deposito, sia per il fatto di terzi che dovuti a causa di forza maggiore. Tutte le spese per la protezione, custodia e conservazione dei lavori eseguiti fino alla consegna delle opere, adottando i provvedimenti

necessari per evitare rotture e deterioramenti restando a carico della ditta ogni responsabilità in merito. L'appaltatore è inoltre responsabile di danni a materiali ed opere di altre ditte. Egli dovrà pertanto reintegrare, riparare e ripristinare a propria cura e spese, tutto ciò che, per imperizia o negligenza dei suoi dipendenti, fosse stato danneggiato, riservandosi la stazione appaltante, in caso contrario, di addebitare i materiali e manufatti danneggiati.

- δ) Condotta e assistenza tecnica. Tutte le spese per la condotta e l'assistenza tecnica per tutta la durata dei lavori. L'appaltatore dovrà comunicare per iscritto i nominativi e le qualifiche del personale tecnico preposto all'assistenza e conduzione dei lavori, informando l'Amministrazione di eventuali sostituzioni e cambiamenti. Egli dovrà, inoltre, fornire, a sua cura e spese e senza corrispettivo alcuno, il personale tecnico, gli operai, gli strumenti, gli attrezzi ed i mezzi d'opera:
- per misurazioni, rilievi, tracciamenti, saggi, ecc., necessari all'esecuzione dei lavori;
 - per controlli e verifiche dei lavori compiuti sia da parte della Direzione Lavori che da parte di collaudatori durante le operazioni di collaudo.
- ε) la fornitura e l'immagazzinamento di ogni materiale d'uso;
- φ) tutti i trasporti di "andata e ritorno", comunque necessari, delle apparecchiature che richiedono revisioni o riparazioni all'esterno dell'immobile;
- γ) le prove e le misure di controllo che l'Amministrazione Comunale intendesse effettuare;
- η) le spese di allacciamento alla rete elettrica;
- ι) le prestazioni di un Responsabile del Servizio e del personale tecnico per la sorveglianza del buon andamento del servizio, ed in genere di tutto quanto occorre per garantire la condotta ottimale degli impianti.

I suddetti obblighi non devono essere intesi come limitativi ma come minimi ed indicativi ove le norme vigenti citate ed applicabili al contratto prevedano prestazioni ed oneri che dovranno comunque essere a carico della ditta aggiudicataria.

Art. 21. OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Degli obblighi dell'Appaltatore restano esclusi, e sono quindi a carico dell'Amministrazione:

- ~~la fornitura dell'acqua;~~
- ~~- Dichiarazione di conformità e certificato di collaudo, laddove esistenti, degli impianti di cui all'art. 1 del D.M. 37/2008;~~
- ~~Progetti, schemi funzionali, elaborati grafici e la documentazione tecnica disponibile relativa agli impianti oggetto dei servizi;~~
- ~~Sarà cura ed onere del Amministrazione Comunale rilasciare, in tempo utile per l'inizio dei lavori, le autorizzazioni e i permessi richiesti per la realizzazione degli impianti, ai sensi della vigente legislazione e degli strumenti urbanistici locali.~~
- ~~L'Amministrazione Comunale autorizza, sin d'ora, la ditta aggiudicataria a fruire degli eventuali contributi e/o finanziamenti sugli impianti di cui agli allegati che durante la durata del Servizio, potrebbero essere concessi da Pubbliche Amministrazioni (come ad esempio: Regione, Amministrazione Provinciale, Enti Italiani e Europei al fine di agevolare gli investimenti nel settore. A tal fine l'Amministrazione Comunale s'impegna, se richiesto, a concedere le necessarie autorizzazioni, sottoscrivendo le relative documentazioni e, ove intestatario dei~~

benefici, a trasferirli, appena disponibili, alla ditta aggiudicataria, a carico della quale resteranno tutti gli oneri conseguenti.

Art. 22. ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'Impresa Aggiudicataria, oltre a quanto previsto nei precedenti articoli in merito agli adempimenti generali a cui l'impresa deve attenersi, deve attestare sotto la propria responsabilità il rispetto delle leggi e norme richiamate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto attraverso i seguenti documenti:

- Dichiarazione di possesso dei requisiti di cui all'art 11 comm. 3 del DPR 412/93 come modificato del DPR 21/12/99 n. 551 per svolgere le funzioni di Terzo Responsabile ed in particolare dei requisiti tecnico organizzativi idonei a svolgere le attività di conduzione, manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, di controllo, conformemente ai manuali operativi di uso e manutenzione delle apparecchiature in campo ed in caso di loro assenza in conformità di quanto previsto dalle vigenti normative tecniche alle normative tecniche UNI-CTI, UNI-CIG, UNI-CEI, per quanto di competenza e secondo le specifiche dichiarate proprie dall'Impresa Aggiudicataria nel suo Piano di Qualità di Commessa in sede di offerta;
- Dichiarazione in cui l'Impresa Aggiudicataria durante il contratto, si fa carico di ogni sanzione dovuta per inosservanza delle norme vigenti in merito all'esercizio degli impianti oggetto del servizio;
- Certificato di Qualità ai sensi dell'UNI EN ISO 9001:2000 rilasciato da Istituto abilitato in originale o copia autenticata (art. 18 e art. 19 del DPR 445/2000);
- Attestazione SOA richiesta nel Disciplinare di gara, in originale o copia autenticata (art. 18 e art. 19 del DPR 445/2000);
- Dichiarazione relativa alla tipologia e quantità delle risorse previste nel Piano di Qualità Aziendale, che l'Impresa Aggiudicataria mette a disposizione per svolgere le attività di cui al presente Capitolato speciale;
- Prevenzione infortuni sul lavoro, previdenza sociale;
- Dichiarazione dell'Impresa Aggiudicataria di produrre, a seguito di interventi o lavori generali, la relativa documentazione prevista per legge;
- Impegno dell'Impresa Aggiudicataria di comunicare all'Amministrazione Appaltante le eventuali carenze dell'impianto constatato nel corso dell'esercizio;
- Impegno dell'Impresa Aggiudicataria a richiedere e ottenere per nome e per conto della committenza tutti i progetti, autorizzazioni, concessioni e quant'altro necessari a poter eseguire tutti i lavori di adeguamento, trasformazione e riqualificazione degli impianti;
- Impegno dell'Impresa Aggiudicataria a provvedere alla redazione, alla richiesta ed ottenimento di tutta la documentazione/certificazione mancante prevista dalle Normative vigenti, per ogni impianto;

Le documentazioni mancanti dovranno essere redatte, richieste ed ottenute dall'Impresa Aggiudicataria per ogni ramo di impianto per il quale sarà presentato un progetto di riqualificazione. Sono da ritenersi inclusi nell'importo contrattuale tutti gli oneri che l'Impresa Aggiudicataria dovrà sostenere per quanto sopra riportato.

Per le lavorazioni di cui all'art. 1 del D.M. 37/2008 in materia di "sicurezza degli impianti" sarà necessario alla fine dei lavori trasmettere all'Amministrazione Appaltante la prescritta "dichiarazione di conformità" ai sensi dell'art. 7 dello stesso D.M..

Inoltre, per tutti gli impianti per i quali sono previsti interventi di adeguamento e riqualificazione, devono intendersi a totale carico dell'Impresa Aggiudicataria le prestazioni tecnico-professionali necessarie all'espletamento di pratiche ad esempio ex Ipsel, (ad esclusione dei versamenti necessari all'espletamento di tali pratiche) ed allo svolgimento delle eventuali attività dell'Energy Manager (se previste) dalle normative vigenti.

Saranno inoltre a carico dell'Impresa Aggiudicataria anche gli oneri in appresso indicati:

- le prove ed i controlli che l'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione Appaltante ordina di eseguire sull'impianto e sui materiali impiegati per la gestione;
- i controlli e le prove che, a seguito di inottemperanza, vengono fatti svolgere direttamente dall'Amministrazione Appaltante;
- i calcoli per la determinazione del conguaglio annuale della gestione e per la rideterminazione degli importi unitari, ogni qualvolta si verificano variazioni dei prezzi;
- l'occorrente manodopera, gli strumenti ed apparecchi di controllo e quant'altro necessario per eseguire verifiche e prove preliminari o in corso di gestione;
- le spese contrattuali e le bollette connesse all'eventuale utilizzo di reti telefoniche o di "reti dedicate" per l'eventuale gestione telematica dell'impianto;
- l'adozione, nel compimento dei servizi, lavori e forniture, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi, lavori e forniture stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'Impresa Aggiudicataria, restandone sollevati l'Amministrazione Appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei servizi, lavori e forniture;
- la consegna, al termine del contratto di appalto o in sede di risoluzione anticipata del medesimo, di tutte le chiavi relative ai locali avuti in gestione degli edifici di proprietà dell'Amministrazione Appaltante.

Art. 23. RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE

Per garantire la regolare esecuzione del contratto, l'Appaltatore, entro il termine fissato per la consegna degli impianti, dovrà nominare un Responsabile del Servizio (R.S.) cui dovrà essere conferito l'incarico di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto alla gestione, alla manutenzione, al controllo degli impianti. In caso di impedimento del R.S. l'appaltatore ne darà tempestivamente notizia all'Ufficio Tecnico indicando contestualmente il nominativo ed il domicilio del sostituto.

L'Appaltatore dovrà inoltre dimostrare di possedere una sede operativa e di un magazzino nell'ambito del territorio della Provincia, al fine di garantire l'efficacia del servizio di pronto intervento e di disponibilità di mezzi, materiali, parti di ricambio e attrezzature necessarie in fase di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Art. 24. RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di leggi o di prescrizioni impartite dall'Amministrazione arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti o di persone di cui esso si avvale per qualsiasi motivo, sia a personale proprio o di altre ditte od a terzi comunque presenti, sia a cose della stazione appaltante o di terzi.

La responsabilità dell'appaltatore si estende ai danni, a persone e cose, che derivassero da errori o inadeguatezze nell'esecuzione dell'appalto ed a quelli che potessero verificarsi per la mancata predisposizione dei mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza nelle aree ove esplica la propria attività gestionale e manutentiva.

Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessarie opere complementari (ad esempio opere murarie o di rifinitura, trasporti di materiale o spostamenti di persone), anche tali opere ed i materiali occorrenti saranno a carico dell'appaltatore e così pure il risarcimento di danni eventuali provocati nell'esecuzione delle opere in questione.

In caso di inosservanza, anche parziale, da parte dell'appaltatore delle leggi in materia di opere pubbliche o delle prescrizioni del presente capitolato, l'Amministrazione provvederà a contestare la mancata esecuzione per iscritto, assegnando all'impresa un termine perentorio entro il quale l'inadempimento dovrà essere sanato; in mancanza l'Amministrazione si riserva le seguenti facoltà da esercitarsi senza che l'appaltatore possa opporre eccezioni:

- ~~gestire direttamente a mezzo di personale proprio e con esclusione di tutto il personale dell'appaltatore, uno o più impianti che risultassero condotti in maniera irregolare;~~
- ~~far eseguire in proprio, previa contestazione in contraddittorio delle circostanze di fatto, le occorrenti opere di manutenzione e revisione dei singoli impianti o di parti di essi;~~
- ~~commissionare direttamente l'acquisto degli attrezzi e dei materiali occorrenti per la condotta e la manutenzione degli impianti;~~
- ~~rescissione del contratto in caso di mancanze gravi.~~

Tutte le spese occorse all'Amministrazione in applicazione di quanto sopra detto saranno addebitate all'Appaltatore.

Art. 25. DANNI CAUSATI DA TERZI E/O DI FORZA MAGGIORE

Qualunque danno, causato da terzi nell'ambito di detti servizi, per qualsiasi motivo, e/o i ripristini e le sostituzioni resesi necessarie da cause di forza maggiore (quale ad es. moti di piazza o il vandalismo), dovranno essere immediatamente ripristinati dalla ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria dovrà rivalersi, ove possibile, sui terzi responsabili; ove ciò non sia possibile le opere saranno a carico dell'Amministrazione Comunale, a cui la ditta aggiudicataria le fatturerà sulla base dell'elenco prezzi Regione Marche vigente e dedotto lo sconto presentato in sede di offerta.

I danni da forza maggiore saranno accertati con la procedura stabilita dal Capitolato Generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei LL.PP.; le denunce dovranno essere fatte per iscritto nei termini prescritti.

Non sono considerati danni di forza maggiore:

- α) I danni imputabili a negligenza dell'appaltatore e del personale da lui dipendente;

- β) I danni dovuti ad inosservanza delle regole dell'arte;
- χ) I danni riguardanti i materiali non ancora posti in opera, gli utensili, i ponti di servizio ed in generale quanto indicato nell'art. 24 del già citato capitolato generale.

Art. 26. RELAZIONE DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà presentare entro il 30 giugno di ciascun anno, una relazione sull'attività svolta, e sull'andamento dei servizi prestati; da detta relazione dovranno risultare in modo particolare tutte le prestazioni e le operazioni effettuate, per la conduzione e la manutenzione degli impianti.

Art. 27. PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale dell'Impresa Aggiudicataria addetto all'esercizio ed alla manutenzione degli impianti oggetto dell'appalto deve essere in possesso delle abilitazioni necessarie, in relazione al tipo di impianto oggetto del servizio. Entro 15 giorni dalla data di stipula del contratto, l'Impresa Aggiudicataria deve notificare per iscritto all'Amministrazione Appaltante:

- ————— Nominativo e recapito telefonico dei responsabili dei servizi oggetto dell'appalto;
- ————— Nominativi e qualifica delle persone impegnate nell'esercizio e nella manutenzione di tutti gli impianti oggetto del presente appalto;
- - Recapiti telefonici dell'Impresa Aggiudicataria per la pronta reperibilità del personale 24h su 24 h per 365 gg/anno.

L'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di dare il proprio gradimento per ogni singolo elemento del personale utilizzato nell'ambito dell'espletamento dell'appalto e di chiedere la sostituzione degli elementi non graditi.

L'impresa Aggiudicataria è obbligata ad osservare e far osservare dai propri dipendenti le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte, e deve garantire la presenza del personale tecnico idoneo alla direzione e al coordinamento delle attività.

Per il personale addetto alla condotta dei focolari si fa riferimento a quanto disposto dalle norme contenute nel Regio Decreto 12 Maggio 1924, n° 824 e negli articoli 16 e seguenti della Legge 13 Luglio 1966, n° 615 e successive modifiche.

L'Amministrazione Appaltante rimane estranea ad ogni rapporto tra l'Impresa Aggiudicataria ed il suo personale.

Nei confronti del personale con rapporto di lavoro subordinato, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali meccaniche e/o commerciali e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'Impresa dovrà dimostrare prima di ogni acconto l'avvenuto versamento degli oneri previdenziali ed assistenziali, in caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dall'Ente o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 3% sui pagamenti dovuti, destinando le somme così accantonate a garanzia dello

inadempimento degli obblighi di cui sopra, a meno che l'appaltatore non fornisca idonea garanzia per la restituzione delle somme contestate.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando l'ispettorato del lavoro non abbia accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti, ma non potrà essere ritardato per più di 12 mesi.

Art. 28. NOTE DI SERVIZIO

Tutte le disposizioni, le richieste, le contestazioni e le precisazioni relative alla gestione degli impianti dovranno risultare da un atto scritto, numerato in ordine progressivo.

Gli ordini verbali, salvo naturalmente i casi di somma urgenza, sono nulli e non possono essere opposti all'Appaltatore.

Art. 29. PENALITA' PER LE DEFICIENZE DEL SERVIZIO

Le inadempienze agli obblighi contrattuali, ferme restando le responsabilità, dell'Assuntore di rilevanza civile/penale che derivassero dal disservizio, comporteranno una riduzione del compenso pattuito per il minor servizio prestato e/o per il danno arrecato, nonché l'applicazione delle sotto indicate penali o provvedimenti, lasciando impregiudicato il diritto della Stazione Appaltante a richiedere il rimborso dei danni di qualsiasi natura subiti.

Il pagamento delle penali non solleva l'Assuntore da ogni onere, obbligo e qualsiasi responsabilità conseguente l'inadempienza rilevata. Le penali eventualmente maturate saranno detratte dai corrispettivi dovuti dalla Stazione Appaltante all'Assuntore per i servizi svolti in sede di liquidazione delle rate mensili in cui si articola il corrispettivo del servizio fornito.

Le penali previste sono le seguenti:

A) Relativamente al servizio di Illuminazione Pubblica l'Appaltatore ha l'obbligo di organizzare una struttura idonea a mantenere un livello di efficienza tale da garantire che, qualsiasi sia la causa che ne ha determinato il guasto, i tempi di intervento e ripristino non siano in alcun caso superiori a quelli previsti nel presente Capitolato. Diversamente saranno automaticamente applicate le seguenti penalità:

Tipo di guasto	Penale
Punto luminoso isolato spento per un periodo superiore alle 72 ore	€ 100,00 (euro cento) per ogni punto luce spento, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo
Tre punti luminosi consecutivi spenti per un periodo superiore alle 48 ore	
Guasto locale generalizzato che compromette l'illuminazione di una o più vie per un tempo superiore alle 12 ore	
Avarie o danni agli impianti a seguito di inconvenienti o incidenti, ovvero di altri eventi che possano compromettere la sicurezza degli utenti per un periodo superiore alle 2 ore	€ 300,00 (euro trecento) per ogni avaria o danno, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo

Per qualsiasi ulteriore inadempienza commessa dall'Assuntore nell'ambito delle prestazioni previste dal presente Capitolato Speciale di Appalto e non menzionata nell'elenco di cui sopra, è facoltà della Stazione Appaltante procedere all'applicazione di penali di importo, in ragione della gravità

dell'inadempienza, da un minimo pari a 50,00 € (Euro cinquanta/00) ad un massimo di 500,00 € (Euro cinquecento/00).

Come previsto all'art. 34 comma 5 della legge 10/91 l'Assuntore, in qualità di Terzo Responsabile, è soggetto sanzionabile se, nel corso di una verifica dell'Ente locale prevista all'art. 31 comma 3 della stessa legge, viene accertato un rendimento di combustione al di sotto dei limiti previsti dalla normativa vigente e tale deficienza non sia stata preventivamente segnalata all'Ente Appaltante.

L'eventuale continua inadempienza da parte dell'Assuntore darà facoltà alla Stazione Appaltante di avvalersi di altre Ditte, scelte ad insindacabile giudizio del Committente, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività oggetto dell'Appalto. In tal caso, oltre al pagamento delle penali previste nel presente articolo, l'Assuntore inadempiente dovrà farsi carico di tutte le spese e gli oneri derivanti da quanto sopra.

Art. 30. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

La cauzione definitiva dovrà essere costituita ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006 e pari al 10% dell'importo complessivo dei lavori di riqualificazione degli impianti, così come risultante dal computo metrico presentato in sede di offerta.

Nel caso di consorzi stabili per la fruizione dei meccanismi premiali legati al possesso della certificazione di qualità aziendale è sufficiente che i relativi requisiti siano posseduti da una delle imprese consorziate.

Art. 31. GARANZIA ASSICURATIVA

L'"Appaltatore" si impegna, ai sensi dell'art. 129 comma 1 del D.Lvo 163/2006 e dell'articolo 103 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n° 554, l'Appaltatore è tenuto a presentare, all'atto della sottoscrizione del contratto, una polizza assicurativa di responsabilità civile generale (R.C.T. per responsabilità civile verso terzi con un massimale non inferiore ad € 5.000.000,00 per sinistro, per persona, per danni a cose ed animali; R.C.O. per responsabilità civile verso operai con massimale non inferiore ad € 5.000.000,00 per sinistro, per persona), a copertura di tutte le responsabilità civili discendenti dalla legge.

Nel caso in cui l'Appaltatore avesse già provveduto a contrarre assicurazione per il complesso delle sue attività, dovrà comunque fornire la prova di cui sopra.

Le garanzie ed i massimali richiesti possono essere proposti con polizze di secondo rischio, fermo le condizioni normative ed i massimali richiesti dal presente Capitolato.

Resta inteso che eventuali risarcimenti di danni che, per qualsiasi motivo, non fossero coperti dalla polizza assicurativa, resteranno comunque ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

Inoltre l'Appaltatore è tenuto a stipulare una polizza CAR (Contractors All Risks) con una somma assicurata: opere/lavori ed impianti permanenti e temporanei: € 1.800.000,00; impianti ed opere preesistenti: € 900.000,00 ; costi di demolizione e sgombero, non inferiore a € 300.000,00, e Responsabilità civile Verso Terzi con massimale di 1.000.000,00 (euro cinquemilioni/00), avente durata a partire dalla data di consegna dei lavori fino alla data di emissione del certificato di collaudo. Qualora l'Appaltatore sia un'ATI la garanzia prestata dalla mandataria capogruppo deve coprire senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Art. 32. CESSIONE DELL'APPALTO E SUBAPPALTO

E' vietata la cessione totale o parziale del presente appalto senza il consenso dell'Amministrazione, che è libera di concederlo o di negarlo senza obbligo di motivazione.

E' consentito il subappalto a terzi degli interventi, o di parte di essi sotto l'osservanza di quanto prescritto all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i..

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando l'Amministrazione da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il subappalto non autorizzato comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria ai sensi del decreto legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246.

Art. 33. SPESE DIPENDENTI DAL CONTRATTO E DALLA SUA ESECUZIONE

Le spese di bollo, scritturazione e registrazione del contratto, degli atti di consegna o di riconsegna ed altri ad esso inerenti sono a carico dell'appaltatore; e così pure sono a carico dello stesso appaltatore tutte le spese e tasse che colpiscono, per qualsivoglia titolo o rapporti, il contratto o l'oggetto del medesimo, fatta eccezione per l'IVA ed ogni altra che per legge fosse posta a carico dell'Amministrazione .

Art. 34. OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

La fornitura del Servizio di Gestione Energetica Integrata è soggetta all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite dal presente CSA e dalle leggi, decreti e regolamenti tempo per tempo vigenti in materia:

- a) di prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- b) di assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro.

La ditta aggiudicataria è tenuta alla piena ed intera osservanza di tutte le norme, le leggi ed i regolamenti vigenti, in particolare delle norme emanate dall'AEEG, dal GSE, dal CEI e dall'UNI e da qualunque altro ente abilitato dalla legge ad emanare norme tecniche valide nel settore delle energie rinnovabili.

Art. 35. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi del art. 1453 c.c., nei seguenti casi:

- interruzione del servizio protratto, senza giustificato motivo, per 15 giorni anche non consecutivi nell'arco dell'intera durata contrattuale;
- ripetute e gravi inosservanze di norme legislative o regolamentari in materia di sicurezza degli impianti, di prevenzione incendi e di inquinamento atmosferico;
- grave inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;

- associazione, anche in partecipazione, o raggruppamento temporaneo di imprese non dichiarati in precedenza;
- intervenuta emanazione nei confronti dell'appaltatore di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/56, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti interessati ai lavori e legati all'Assuntore;
- cessione del contratto o subappalto senza autorizzazione.

In tali ipotesi l'Amministrazione dovrà contestare per iscritto le inadempienze dell'Appaltatore, assegnandogli un termine non inferiore a 30 giorni per le controdeduzioni. Decorso tale termine, l'Amministrazione adotterà i provvedimenti di competenza.

In tutti i casi di cessazione anticipata del rapporto, la ditta appaltatrice avrà diritto al rimborso delle somme anticipate a titolo di finanziamento, per le rate ancora non scadute all'atto della risoluzione del contratto, nonché alla corresponsione dell'importo per l'espletamento dei servizi erogati fino a quel momento.

Non costituiscono motivi di risoluzione del servizio e/o perdita della Concessione le eventuali modificazioni, trasformazioni, acquisizioni, conferimenti, fusioni ed ogni altra modifica societaria della ditta aggiudicataria consentita dal Codice Civile e dalle Leggi vigenti, comprese le modifiche soggettive della ragione sociale, del capitale e degli organi amministrativi.

Art. 36. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie dipendenti dal contratto dovranno, se possibile, essere risolte in via amministrativa mediante l'intervento del responsabile del procedimento, nel termine di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi da quello in cui è pervenuta alla stazione appaltante richiesta da parte dell'appaltatore a mezzo lettera raccomandata r/r.

Qualora non si raggiunga l'accordo fra le parti nel termine succitato sarà competente in via esclusiva il Foro di Pescara.

E' esclusa la competenza arbitrale.

Il Responsabile del Servizio

F.to Geom. Paolo Blasioli